

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MERCOLEDI 1 AGOSTO 1951

Anno II - N. 178 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LA DELIMITAZIONE DELLA ZONA CUSCINETTO

Ridgway invierebbe un ultimatum ai cino-coreani per l'accettazione di talune condizioni

KAESONG, 31.

Il comunicato ufficiale pubblicato al termine della riunione odierna, indica che non vi è stato nessun sensibile cambiamento dei punti di vista espressi dalle due delegazioni sul secondo punto dell'ordine del giorno.

La conferenza riprenderà domani alle ore 11,40.

Nel corso della seduta di oggi, durata soltanto un'ora e mezza, l'ammiraglio Joy ed il generale Nani. Il hanno proseguito, in una pesante atmosfera, la messa a punto delle conversazioni avvenute negli ultimi tre giorni.

Gli osservatori ritengono che la giornata di domani dovrà essere importantissima e che potrebbe segnare sia la fine dei negoziati sia al contrario che i cino-coreani abbandonino la loro intransigenza iniziando un nuovo punto di partenza per i negoziati su basi più sane.

Comunque sia, circolano voci, d'altra parte non confermate, secondo cui il generale Ridgway avrebbe domandato a Washington l'autorizzazione ad indirizzare ai cino-coreani un ultimatum, significando che essi debbono accettare talune condizioni riguardo al punto 2 dell'ordine del giorno della conferenza.

Taluni osservatori ritengono che si potrebbe trattare di un «ballon d'essai» destinato ad intimidire i responsabili cino-coreani.

Da parte loro questi ultimi esprimono le più vive proteste contro i bombardamenti effettuati dall'aviazione americana su Pyongyang.

Da fonte ufficiale si apprende che questi attacchi sono stati più severi di quanto dicevano le prime informazioni. Gli attacchi hanno apparentemente avuto lo scopo di significare «materialmente» all'avversario che le ostilità, senza alcuna restrizione, continuano durante le conversazioni e che le Nazioni Unite non intendono cedere sui punti considerati essenziali.

Una delle difficoltà, contro le quali urtano i negoziati per la fissazione di una zona smilitarizzata, potrebbe risiedere nella esigenza formulata dai delegati delle Nazioni Unite di determinare la linea di demarcazione militare tenendo conto non soltanto del tracciato attuale del

fronte terrestre, ma egualmente dei fronti aereo e navale perché in questi campi la padronanza alleata si esercita sino al fiume Yalu.

Un comunicato ufficiale, del servizio informazione del Comando Supremo di Tokio, afferma, in effetti, che la linea di demarcazione militare sulla quale si deve raggiungere un accordo è situata in un punto tra i fronti aereo e navale sul fiume Yalu; sul fronte terrestre nelle regioni di Kaesong-Pyongyang-rive del Janji.

Il comunicato sottolinea anche l'intendimento delle Nazioni Unite di rispettare l'indipendenza della Cina e di ristabilire una vera pace in Corea. Il documento continua dicendo che questa intenzione è rivelata anche dal fatto che, malgrado la sua posizione militare dominante, le forze delle Nazioni Unite in Corea sono pronte a sacrificare i loro vantaggi militari attuali accettando la fissazione di una zona smilitarizzata.

Il Comando Supremo alleato prosegue dicendo che una zona smilitarizzata deve essere concepita sulla base dell'attuale si-

tuazione militare e deve essere tracciata in modo da rendere difficile la preparazione di un nuovo attacco. La linea di battaglia attuale è bene al nord del 38° parallelo e qualunque discussione sul ritiro dal parallelo è assurda.

Concludendo il comunicato dice che, se nell'estate scorsa fosse stato proposto un armistizio la linea di demarcazione militare avrebbe dovuto essere stabilita lungo la linea del Naktongi oppure nel settembre, entro la linea Sinanjiu-Hamhung e le frontiere settentrionali della Corea, punti estremi dell'avanzata.

A Washington, negli ambienti del Pentagono, non si smentisce la richiesta di Ridgway, circa l'autorizzazione ad inviare un ultimatum ai cino-coreani chiedendo loro di accettare talune condizioni riguardanti la delimitazione della futura zona smilitarizzata. Ci si limita soltanto a dire che Ridgway è in contatto permanente con Washington.

Una speciale commissione dell'ONU per le indagini sui prigionieri in Russia

ROMA, 31.

Ha iniziato oggi i propri lavori una nuova commissione delle Nazioni Unite, il cui compito è condurre le opportune indagini per il reperimento e possibilmente anche per il rimpatrio di oltre mezzo milione di prigionieri di guerra italiani, tedeschi e giapponesi, ancora detenuti sul territorio dell'Unione Sovietica.

MENTRE SI SVOLGONO LE TRATTATIVE

Le raffinerie più grandi del mondo chiudono le porte

Abadan non è più in attività. Harriman sempre ottimista. - Il ministro britannico delle materie prime in procinto di recarsi a Teheran

TEHERAN, 31.

Averell Harriman è qui giunto questa mattina. Alla discesa dall'aereo egli ha dichiarato di sperare più che mai che gli affari concernenti il petrolio saranno regolati amichevolmente. Egli ha precisato che avrebbe messo a punto un certo numero di questioni di dettaglio con i rappresentanti iraniani i quali non avrebbero, a suo parere, sollevato grandi difficoltà.

Successivamente Harriman ha avuto un lungo colloquio con l'ambasciatore degli Stati Uniti a Teheran, Henry Grady.

Il consigliere personale di Truman pranzerà questa sera solo con il dottor Mossadeq.

Alla White Hall si afferma che la delegazione ministeriale britannica, presieduta da Richard Stokes, ministro delle materie prime, lascerà Londra per Abadan e Teheran, non appena il governo inglese avrà ricevuto alcuni chiarimenti su ciò che il governo iraniano ritiene di fare per migliorare la situazione nella regione di Abadan. Se questi chiarimenti saranno rapidamente comunicati da Mossadeq, Stokes potrebbe partire prima della fine della settimana.

Intanto ad Abadan è stato annunciato che la grande raffineria petrolifera, la maggiore del mondo, ha cessato completamente questa mattina la sua attività.

Dopo le dichiarazioni di Morrison ai Comuni

Un commento di "Al Balagh"

IL CAIRO, 31.

Il giornale «Al Balagh» commenta le dichiarazioni fatte ieri ai Comuni dal ministro degli esteri Morrison, nei riguardi del trattato anglo-egiziano. L'organo del partito Wafdistia ritiene che le parole di Morrison equivalgono ad una rottura delle conversazioni anglo-egiziane sul trattato del 1936.

Il giornale dichiara che è assai importante dal punto di vista egiziano il passaggio in cui si afferma che la Gran Bretagna rappresenta in Oriente i membri del Commonwealth Britannico e gli interessi degli alleati occidentali e rimprovera all'Egitto di non tener conto della realtà, rifiutando di associarsi alla Gran Bretagna per difendere il Medio Oriente.

Questa dichiarazione del Segretario di Stato al Foreign Office significa soprattutto, prosegue il giornale, che la Gran Bretagna si rifiuta di evacuare il territorio egiziano e si mantiene sul suo progetto per l'organizzazione della difesa comune anglo-egiziana.

Da fonte autorizzata si apprende d'altra parte che gli stessi circoli ufficiali egiziani considerano le dichiarazioni di Morrison come una rottura delle conversazioni.

Simbolica consegna dell'armamento donato dal Canada all'Italia

ROMA, 31.

Si è svolta al porto di Montreal una breve cerimonia, nel corso della quale il Ministro della Difesa canadese ha consegnato all'Ambasciatore italiano nel Canada un cannone semovente, che fa parte del dono di armi ed equipaggiamenti militari per un valore di 50 milioni di dollari fatto dal Canada all'Italia. Tali materiali sono attualmente in corso di spedizione.

Finora il Canada ha contribuito con doni analoghi al riarmo del Belgio e dell'Olanda.

Vincenzo Bellini sarà commemorato con grande solennità

ROMA, 31.

Il 150° anniversario della nascita di Vincenzo Bellini sarà commemorato con il più alto rilievo.

Il Presidente della Repubblica, a seguito dei voti espressi dall'amministrazione comunale di Catania, ha consentito volentieri ad assumere la presidenza del comitato d'onore.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

L'On. Brusasca si compiace per la costituzione dell'Unione Maniferro Somalia

Il Sottosegretario di Stato, on. Brusasca, ha espresso il suo compiacimento per la costituzione dell'« Unione Maniferro Somalia ». Egli ha pregato telefonicamente di darne comunicazione al Presidente dell'Associazione stessa, Sig. Ali Raghe Kero, con le seguenti parole:

« Apprendo costituzione nuova Unione Lavoratori Somalia e invio ad essa miei vivissimi auguri fecondi attività difesa progresso ed interessi lavoratori tutti territori ».

Conclusione del 1° corso pratico per scuoiatori e preparatori di pelli

Ieri si è concluso il primo corso pratico per scuoiatori e preparatori di pelli.

Il corso, che si è svolto con lezioni di carattere teorico, ma specialmente con esercitazioni pratiche direttamente su animali al mattatoio di Mogadiscio per le operazioni di scuoiatura e presso i magazzini dei maggiori commercianti per le operazioni di preparazione delle pelli, ha dimostrato piena rispondenza alle aspettative degli organizzatori ed ha avuto pieno riconoscimento e simpatica collaborazione da parte delle categorie interessate.

Il dr. Rossetti dell'Ispettorato Veterinario ed il dr. Triulzi Zootecnico dell'Ufficio Agricoltura e Zootecnica, organizzeranno un secondo corso che avrà inizio ai primi di settembre.

S. E. Gorini ha riunito ieri nel suo ufficio i frequentatori del corso e dopo aver rivolto loro il suo saluto di congedo ed espresso il suo compiacimento, ha distribuito ai seguenti somali gli attestati di frequenza:

Abdulla Haji Maio - Giambultu Ailole - Residenza di Afgoi; Abdulkadir Onseur Addo - Abgal, Abdalla Uarsangheli - Residenza di Itala; Hassan Mohamed Ali - Abgal Rer Dulie Matan - Residenza di Balad; Mohamed Ali - Descisce - Residenza di Bender Cassim; Ali Mohamed - Descisce - Residenza di Bender Cassim; Abdi Ahmed Mohamud - Osman Mohamud - Residenza di Gardò; Abdi Mohamed Omar - Osman Mohamud - Residenza di Gardò; Mohamed Ali - Osman Mohamud - Residenza di Gardò; Jassim Giana Attod - Suacron - Residenza di Alula; Abder Aman Assan - Osman Mohamud - Residenza di Scuseuban; Nur Herzi - Ugar Soliman - Residenza di Scuseuban; Bora Mohamed - Tunni Dactira - Residenza di Brava; Mohamed Haji - Tunni Daffarat, Rer Mudun - Residenza di Brava; Mohamed Hussein - Tunni Uirile - Residenza di Brava; Mohamed Hussein Sceek - Scekal - Residenza di Baidoa; Ahmed Aden - Gobauen, Rer Gabarre - Residenza di Lugh Ferrandi; Mohamed Mohamed Mohamed - Adama Scirmoghe - Residenza di Oddur; Ali Abdurrahman Mohamed - Residenza di Oddur; Ibrahim Mohamed Ibrahim - Luvai, Obo Aro - Residenza di Oddur; Omar Egal - Merehan - Residenza di Oddur.

Conversazioni all'Istituto Culturale Sociale

Alle preannunciate conversazioni del dr. Bigi e del dr. Puccioni, che avranno luogo stasera e domani alle ore 19, potranno intervenire anche gli allievi della Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa, non soci dell'Istituto, ed i simpatizzanti.

Domani ad Afgoi per l'« Istunka »

Nei giorni 2, 3 e 4 agosto avrà luogo ad Afgoi la tradizionale festa « Istunka » che si effettua come è noto verso la fine dell'anno musulmano.

Quest'anno la festa richiamerà sicuramente un notevole concorso di pubblico. Sappiamo che le finte « operazioni belliche » avranno inizio giovedì, 2 agosto, alle ore 5; il giorno seguente altre due manifestazioni avranno luogo alle ore 11 ed alle ore 14, per finire sabato con ancora altre manifestazioni: alle ore 11 e quella di chiusura alle ore 17.

Il signor Patsima, proprietario di una trattoria ad Afgoi, è in grado di venire incontro alle necessità dei turisti durante il soggiorno nel grazioso paesino.

Orario autobus per Afgoi

L'Ufficio Viaggi Asmara S. A. porta a conoscenza del pubblico l'orario che sarà tenuto nei giorni 2, 3 e 4 agosto dal servizio autobussistico Mogadiscio-Afgoi-Mogadiscio in occasione della « Festa delle Bastonate »:

Giorno 2 agosto:

Partenza da Mogadiscio ore 15,45
Arrivo ad Afgoi » 16,30
Partenza da Afgoi » 18,00
Arrivo a Mogadiscio » 18,45

Giorni 3 e 4 agosto:

Partenza da Mogadiscio ore 9,00
Arrivo ad Afgoi » 9,45
Partenza da Afgoi » 12,30
Arrivo a Mogadiscio » 13,15
Partenza da Mogadiscio » 15,30
Arrivo ad Afgoi » 16,15
Partenza da Afgoi » 18,00
Arrivo a Mogadiscio » 18,45

A. C. MOGADISCIO

I seguenti giocatori sono pregati di intervenire alla riunione che si terrà questa sera alle ore 18, nei locali del Circolo Famiglia d'Italia, per comunicazioni da parte del Consiglio Direttivo:

Bargellini, Berli, Bonanno I, Cancellara, Castellani, Di Giammarco, Fabbri, Gargiullo, Grassetto, Grassi, Meregatti, Motta, Parodi, Patrone, Porro, Romanini, Sellucci, Sossai, Teodori, Trivellini e tutti i ragazzi che desiderano far parte di una squadra di nuova costituzione.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 1° agosto 1951

Onde corte m. 40,4

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura stazione e musica riprodotta.
17,19 Un « Gabai » cantato da Hassan Osman.
17,24 « Hello », canta Ahmed Mohamed.
17,35 Giornale Radio.
17,50 Un canto Bagiumi.
17,57 Un « Gabai » cantato da Hassan Osman.
18,02 « Hello », canta Mohamed Elmi.
18,11 Musica riprodotta e chiusura.
Trasmissione in lingua italiana:
20,00 Apertura stazione.
20,01 Musica leggera riprodotta.
20,25 Giornale Radio.
20,35 Musiche richieste eseguite dal Duo-chitarre Scaglioni-Leone. Alla batteria Muraglia. Canta Gianni Gatto (Roma città santa - Amado mio Serenata Celeste - Voglio amarti così).
20,57 Bollettino Meteorologico.
21,00 Fine trasmissione.

BOLLETTINO DELLE STRADE

Pista per Merca: transitabile.
Pista Merca-Gelib: non transitabile.
Pista Afgoi-Uanle Uen-Baidoa: riaperta al traffico.
Pista per Andegle: non transitabile.
La strada per Garissa nel Kenya, nel tratto Liboi-Hagodera è transitabile per soli autocarri.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima C° 27,0
Temperatura minima C° 22,5
Pioggia caduta mm. 9

Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 1,40
Pioggia caduta mm. 5

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 0,70

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba m. 2,56

Previsione per le prossime 24 ore:

Costa somala: zona centromeridionale coperta per cumuli e cumulinembi. Persiste ancora il periodo piovoso con piogge o pioggerelle intermittenti, alternate da tregue più o meno lunghe nelle ore antimeridiane e nella notte. Zona settentrionale, estremo Nord, tempo buono.

Venti: deboli da sud al mattino, moderati nel pomeriggio.

Mare: mosso od agitato.

Giorno 2 agosto 1951

Alta marea: ore 04,24 ed ore 16,14
Bassa marea: ore 09,54 ed ore 22,47

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Kismet » (film Indiano).

Cinema-Teatro Hamar - « Gli Avvoltoi ».

Cinema Imperiale - « Anime allo Specchio ». Segue Documentario.

Supercinema - « Contrabbando a Shanghai » (ultima visione).

قصاصه حق افقوي تا كسي

نمرا ١٤٠ مسير ومجي صومالي ٩

تسعة نفر

ANNUNCI ECONOMICI

PERMANENTI a freddo con liquidi. Henry Goumi - Paris - Oreol e prodotti americani. Servizio accurato. Prezzi modici. Via Ugo Ferrandi 5.

VENDESI Balilla quattro porte quattro porte ripassato completamente a nuovo. Tassi Carlo - Alimentari (Palazzo De Vincenzi).

CERCASI Steno-Dattilografo o dattilografo posto stabile. Inviare richiesta offerte e referenze alla LIBRERIA IMPERO (PORRO).

ALL'AUTOSCUOLA ITALIA (Via Ugo Ferrandi 29) sono aperte le iscrizioni per il corso di guida teorico per il mese di agosto. Continuano le lezioni serali teoriche dalle ore 20,30 alle 22,30.

DA HASSANALY GULAMHUSEIN - Mogadiscio - Via Carletti 115 - Telefono 67, recenti arrivi di Tappeti indiani - Asciugamani a spugna - Tessuto a spugna in pezza, altezza m. 1,50, per accappatoi da bagno, colori fini ed eleganti. - Alimentari: Riso italiano, prima qualità - Olio finissimo d'oliva della Riviera Ligure - Pasta lusso di Napoli - Caffè del Chenia.

Da BUONFANTINO

Corso Vittorio Emanuele - Tel. 167

Ultimi arrivi

Bicchieri per cognac "Napoleone"

» » bibita
» » acqua
» » vino
» » vermouth
» » liquore
Coppe » spumante
Bottiglie » tavola
Brocche » »
Servizi » toilette
» » liquori
» » bibita
» » caffè
» » thè
» » gelo
» » frutta
» » dolce
» » vino
» » marsala

BOMBONIERE vari modelli
Ceneriere » »

Visitate

il nuovo e assortitissimo reparto di

Articoli da Regalo

A ROMA

con l'« ADEN AIRWAYS », e la « B.O.A.C. »

MOGADISCIO-NAIROBI con i DC 3 dell'« ADEN AIRWAYS ».
NAIROBI-ROMA con i quadrimotori della « B.O.A.C. ».

Viaggio di andata So. 2500

Andata e Ritorno So. 4500

Nel costo del biglietto è inclusa una sosta a NAIROBI di 48 ore a spese della Compagnia

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla
MITCHELL COTTS & Co. (E.A.) Ltd.

Corso Vittorio Emanuele - MOGADISCIO

Un immenso bacino per l'irrigazione

WASHINGTON, luglio.

Con la recente inaugurazione della diga del Gran Coulee, sul fiume Columbia, ha avuto inizio il vasto piano dello sfruttamento razionale di circa 400.000 ettari di terreno che sino ad oggi, a causa dell'aridità naturale della terra, erano assolutamente improduttivi.

L'imponente opera idraulica che ebbe inizio nel 1933 e che costituisce la principale costruzione su cui si basa il piano di bonifica del bacino del fiume Columbia, progettato dall'Ufficio Bonifiche del Dipartimento dell'Interno, consentirà di irrigare, per i primi mesi del 1952, un'estensione di terreno pari a circa 35 mila ettari, e di effettuare la graduale bonifica di tutta la zona con un riscatto medio annuale di circa 28 mila ettari.

L'acqua, che rappresenta una immensa riserva idrica, viene fatta salire in un vasto bacino il cui sbarramento è composto da oltre 7.500.000 metri cubi di cemento a mezzo di una potente pompa. Questa, la prima di dodici consimili previste dal progetto, è alimentata da un motore da 65.000 HP, ha una prevalenza di 85 metri, una portata di 2.722.000 litri e può da sola irrigare 40.500 ettari di terreno.

Il progetto della grande bonifica del bacino del Columbia rappresenta la più grande opera del genere che sia stata mai attuata negli Stati Uniti. Si ritiene inoltre che lo sbarramento in cemento del Gran Coulee sia il più grande oggi esistente.

Il primo congresso generale della "Assemblea mondiale della gioventù"

ITHACA (New York), luglio.

Dal 5 al 16 agosto, presso la Università Cornell, si svolgerà il primo congresso mondiale dell'«Assemblea mondiale della gioventù», organizzazione internazionale con scopi sociali ufficialmente riconosciuta dall'U.N.E.S.C.O. e dall'ECOSOC: suo scopo fondamentale è di rappresentare i giovani di tutto il mondo e coordinare su scala internazionale le loro attività.

Al congresso parteciperanno circa 500 esponenti di movimenti giovanili di più di 40 nazioni libere di tutto il mondo: per la Europa, oltre all'Italia, saranno rappresentati il Belgio, la Danimarca, la Francia, l'Olanda, la Svezia e la Gran Bretagna; Austria, Finlandia, Germania, Islanda, Grecia, Lussemburgo, Norvegia e Svizzera invieranno osservatori.

I delegati prenderanno in approfondito esame la dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo e parteciperanno quindi ad un convegno sul contributo della gioventù ai programmi per lo sviluppo economico nelle aree depresse.

Agricoltura per televisione

WASHINGTON, luglio.

Il Dipartimento americano dell'Agricoltura inizierà quanto prima alcune trasmissioni televisive allo scopo di diffondere la tecnica dei migliori sistemi di coltura ed impartire consigli utili alla vendita ed all'impiego dei vari prodotti agricoli.

Per queste trasmissioni è stata scelta come sede la Università di Stato dello Iowa, ad Ames, centro di studi e di ricerche degli Stati Uniti che dispone di un impianto televisivo proprio. Oltre ai programmi che verranno regolarmente messi in onda, il personale della stazione trasmittente si occuperà anche di raccogliere notizie sui giudizi del pubblico nei riguardi delle informazioni e dei soggetti presentati.

Coppi non si ritirerà dall'attività sportiva

ROMA, 31.

Fausto Coppi è giunto ieri a Genova da Parigi, ed ha dichiarato ai giornalisti di dover smentire le voci diffuse circa un suo probabile ritiro dall'attività sportiva.

Ha aggiunto essere sua intenzione «di continuare a correre» e di ritornare nella migliore forma.

Coppi ha proseguito per Castellania, ove oggi sarà celebrata una funzione religiosa nel trigésimo della morte del fratello Serse.

Questa sera all' "ARAGNINO,,

Fegato alla veneziana con polenta gialla

Venite a gustare la PIZZA alla NAPOLETANA Express per tutti i gusti

Alta Moda

Dal 1. al 10 Agosto 1951

LIQUIDA L'ESPOSIZIONE DELLE VETRINE

PREZZI ECCEZIONALI

All'ora dell'aperitivo chiedete sempre il prodotto della

GI-VI-BI di Milano



Agente esclusivo per la Somalia, Eritrea e Kenya:

CARLO E. BIONDI - Mogadiscio

Distributore F. POLI - Mogadiscio - Telef. 270

Grandi Festeggiamenti ad Afgoi per l' "ISTUNKA,, (Bastonate)

Giovedì, Venerdì, Sabato - Servizio Taxi, Telef. 140

VIAGGIO ANDATA e RITORNO So. 9 a persona

RICORDATE "SERVIZIO TAXI HAMAR,, - Telefono N. 140

"UN LIBRO PER VOI,,

Caucciù

di Vicki Baum

(Ed. Mondadori - Settembre 1950)

È il libro della storia della gomma, è come una striscia di gomma che si allunga dalle origini sino ai nostri giorni. È un libro che potrebbe essere scientifico e che è, invece, simpaticamente romanizzato.

C'è un pò di tutto, ma non è uno zibaldone. C'è una folla di personaggi e tante tante località. E lasciando alcuni personaggi in un continente, ne troviamo i nipoti o i figli in un altro, anche essi che rischiano, o tentano di diventare ricchi, o lo sono diventati sul caucciù. Ed è un racconto piacevolissimo ed elastico come il caucciù da cui prende il nome.

La trama? Non potrei raccontarvela. Si tratta di diversi episodi che, come già vi ho detto, si ricollegano tutti ad un nome: Caucciù. Le prime piantine vengono portate dalla valle delle Amazzoni di straforo e trapianate di prepotenza in Inghilterra ad uso di studio e speculazione al posto di certe specialissime e strane orchidee azzurre, con grande dolore e rabbia del giardiniere che se le covava.

Ma lo stesso poi, affascinato dallo sviluppo delle piante, accetta di accompagnarne a Ceylon una prima spedizione e s'innamora tanto della Colonia e della moglie d'un piantatore, che vuole rimanere nella piantagione finché vi muore di malaria. Da un episodio di odio di un coolie contro un europeo che lo maltratta e che ha per sfondo le piantagioni olandesi di Sumatra, si passa a scene primitive e terribili tra gli Indiani Seringneros che raccolgono la gomma nelle foreste delle Amazzoni, vita che portava al parossismo gli istinti e la ferocia di ogni essere umano, specie quando non è considerato alla stregua degli altri. Tanti anni sono passati e le fabbriche di gomma sono ai loro primi tentativi, finché non si affermano e non iniziano la lotta l'una contro l'altra. Sono i primi azionisti che si affermano, i primi ingegni e le personalità che s'impongono, le ricchezze che s'incrementano, socialismo, comunismo che serpeggiano, fino alla guerra.

L'annuncio della guerra ci viene dato sulle rive dell'Orinoco dalla radio del figlio di un forte produttore di gomma, che disprezzando le ricchezze paterne, assetato di scoperte e di avventure, rimane vittima di un grave attacco di malaria sulle rive dell'Orinoco.

Siamo in piena atmosfera di guerra e numerosissimi sono gli atti di sabotaggio che avvengono nelle fabbriche di gomma e che costano la distruzione di reparti interi di camions dispersi nel deserto. C'è la lotta tra i vari azionisti, i chimici produttori di gomma sintetica, fino a che tante persone, i cui padri ed essi stessi avevano preso parte ad altri e diversi episodi del libro, si ritrovano insieme nelle sale di un circolo; e cioè un agricoltore, un medico, un chimico specializzato nella produzione di gomma sintetica. E si conclude il libro con l'ammettere che la gomma sintetica dà in effetti grandi risultati, ma che, d'altra parte, non è da disprezzare l'iniziativa di riattivare le vere piantagioni nel Brasile e nelle Filippine: riportare cioè le piantine là da dove con tanta fatica erano state importate. «Tutto da ricominciare» conclude il libro.

È un romanzo originale nel modo di raccontare la storia del Caucciù, a traverso i secoli, i continenti, le generazioni. E indubbiamente fa pensare a quanto costi un pezzetto di gomma, da poterci scrivere un libro, e ce la fa apprezzare di più.

M. C.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

De Gasperi al Senato e alla Camera

Fedeltà al Patto Atlantico e alla politica europeista. Gli impegni degli occidentali per il T.L.T. - Decisione di proseguire le riforme economiche e sociali in corso.

ROMA, 1.

Il Presidente del Consiglio on. De Gasperi ha fatto ieri dinanzi ai due rami del Parlamento le attese dichiarazioni programmatiche del nuovo governo.

Parlando a Palazzo Madama in un'aula affollatissima l'on. De Gasperi ha esposto in primo luogo i capisaldi della politica estera del nuovo gabinetto.

Egli ha così riaffermato la fedeltà dell'Italia al patto atlantico che è una libera associazione di popoli anelanti alla pace e alla sicurezza; la fedeltà alla politica europeista e all'Organizzazione delle Nazioni Unite; la richiesta di una revisione dell'ingiusto trattato di pace che fu concepito ed imposto come sanzione per una guerra non voluta dal popolo italiano; il sincero impegno di fare quanto finanziariamente e socialmente possibile, perché l'Italia sia nel patto atlantico un socio sicuro e valido.

L'on. De Gasperi ha però assicurato che le spese militari, rese necessarie dalla volontà aggressiva altrui, non arresteranno le riforme economiche e sociali in corso di attuazione, né verranno riversate sulle spalle dei più poveri.

Dopo aver promesso ogni suo interessamento per quanto avviene nel territorio libero di Trieste e nella città stessa, per cui esistono impegni precisi da parte delle potenze occidentali, il Presidente del Consiglio ha spiegato per quali ragioni il governo ha deciso di impedire l'accesso dei giovani comunisti al festival di Berlino: si deve francamente dire che l'esperienza fatta in materia ci spaventa, ha detto l'on. De Gasperi.

L'on. De Gasperi ha quindi parlato della nuova legge sulla stampa ricordando che se il regime democratico è regime di libertà, e in ciò si distingue nettamente dai regimi totalitari, esso non è però indifferente alle minacce del comunismo e della reazione. L'on. De Gasperi si è quindi soffermato sulla nuova legge sindacale che non intende impedire la libertà di sciopero, ma soltanto gli atti di sabotaggio alla produzione; sul miglioramento delle retribuzioni degli statali e su numerosi altri provvedimenti di carattere economico finanziario; in relazione ai cambiamenti intervenuti nella compagine ministeriale con la soppressione del dicastero del tesoro. Verso la fine del suo discorso, seguito con la massima attenzione dai parlamentari e dal pubblico, l'on. De Gasperi ha illustrato la politica di inve-

stimenti produttivi del governo e in conclusione ha dichiarato che la salvezza sta nella nostra energia interiore, nella nostra fede nei destini della patria e nelle sue libere istituzioni.

Identiche dichiarazioni dinanzi ad un'assemblea altrettanto numerosa ha fatto il Presidente del Consiglio anche a Montecitorio.

Stamane si inizierà il dibattito politico delle dichiarazioni del Capo del Governo al Senato e nel pomeriggio alla Camera. Per quest'ultima, in una riunione presieduta dall'on. Gronchi, sono stati presi accordi con tutti i capi dei gruppi parlamentari affinché gli intervenuti sulle comunicazioni del governo siano ridotti al minimo onde permettere alla Camera di iniziare subito dopo il voto di fiducia la discussione dei bilanci finanziari non ancora passati al vaglio dell'Assemblea.

I CADETTI ITALIANI IN CROCIERA D'ISTRUZIONE

La nave scuola "Vespucci" ad Annapolis

ROMA, 31.

La nave scuola « Amerigo Vespucci » giungerà ad Annapolis il 21 agosto, per permettere agli allievi e agli equipaggi di visitare la famosa Accademia Navale americana.

La visita della nave italiana durerà quattro giorni.

Scelba inaugura la IV Fiera della Calabria

ROMA, 31.

Il ministro Scelba, inaugurando la IV Fiera della Calabria, ha pronunciato un'ampio discorso, affermando essere merito della Democrazia Cristiana la rinascita del Mezzogiorno, che ha trovato finalmente una viva comprensione, e che le leggi non sono rimaste inoperative, ma sono state adeguatamente finanziate. Ne è chiara testimonianza l'istituzione della « Cassa del Mezzogiorno ».

Il ministro ha poi annunciato che prossimamente avranno inizio grandi lavori. Scelba ha concluso invitando i popoli del mezzogiorno a guardare con maggiore fiducia all'avvenire ed a preoccuparsi soprattutto di rendere più robusta la democrazia; la qual cosa significa, in altri termini, operare per chi ha bisogno, siano essi individui, categorie o regioni.

Leggete e diffondete:

"Il Corriere della Somalia"

Nuova nomina nel comando navale atlantico

LONDRA, 31.

Si annuncia ufficialmente al quartier generale della Marina americana che le forze navali americane dell'Atlantico orientale saranno poste, a decorrere dal 1° agosto, sotto il comando del Contrammiraglio Walter F. Boone.

Finora queste forze erano sotto il comando dell'Ammiraglio Robert Carney, il quale aveva il titolo di comandante delle forze navali nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo.

Si precisa che il nuovo comando è stato creato per sollevare l'Ammiraglio Carney, recentemente nominato comandante in capo delle forze NATO nel settore sud Europa, della responsabilità delle forze navali americane nelle acque della Gran Bretagna e dell'Atlantico orientale.

L'Ammiraglio Carney continuerà tuttavia a portare il titolo di comandante in capo delle forze navali americane nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo.

Probabili esperimenti atomici nelle isole Aleutine

WASHINGTON, 31.

Il presidente della commissione per l'energia atomica, Gordon Dean, ha dichiarato che gli Stati Uniti procederanno a nuovi esperimenti di bombe atomiche.

Non è stato però rivelato il luogo dove questi esperimenti saranno effettuati. Secondo alcune voci il nuovo terreno di prova si troverebbero nelle isole Aleutine.

Si apprende d'altra parte che il nuovo bilancio, per la modernizzazione dell'esercito americano, prevede uno stanziamento di 400 milioni di dollari destinati alla produzione dei primi proiettili radioguidati.

Il generale di divisione Reeder ha dichiarato davanti alla « sottocommissione dei crediti militari » della Camera, che i proiettili radioguidati usciranno ben presto dallo stadio sperimentale per passare a quello della fabbricazione normale.

LA SCOMPARSA DI UN GRANDE FILOSOFO

E' morto padre Emilio Fiocchetti

ROMA, 31.

E' morto a Moena di Ienne, suo paese natio, all'età di 71 anni, il filosofo padre Emilio Fiocchetti, dell'ordine dei Francescani.

Era considerato in Italia e all'estero come uno dei più dotti cultori della filosofia neoscolastica. Lascia acuti studi critici fatti in 200 pubblicazioni sulla filosofia di San Tommaso, sulle opere di Antonio Rosmini e sull'idealismo di Benedetto Croce. Durante la prima guerra mondiale era stato, dalle autorità austriache, inviato al confino per irredentismo. Per parecchi anni egli fu docente della filosofia moderna all'Università cattolica di Milano.

Istituita la Borsa Merci di Roma

ROMA, 31.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 luglio, su proposta del ministro dell'Industria e Commercio, è stata istituita la Borsa Merci di Roma, la cui apertura è prossima.

Scambio di telegrammi tra l'Emiro Taalal ed il Primo Ministro giordano

AMMAN, 31.

Il Primo Ministro Toufik Pascià Abulhuda, ha ricevuto oggi dall'Emiro Taalal, un telegramma in cui l'Emiro si rivolge al trono di Giordania dice in particolare: « Ho piena fiducia in voi e nei vostri colleghi per la condotta degli affari del paese e per la felicità del mio popolo ».

Toufik Pascià ha risposto in questi termini: « Abbiamo letto con piacere il vostro ultimo bollettino medico e speriamo che la vostra salute migliorerà di giorno in giorno ».

L'incremento della popolazione italiana

ROMA, 31.

Risulta all'istituto di statistica che, mentre nel primo semestre del 1950 l'incremento naturale della popolazione italiana (eccedenza dei nati vivi sui morti) è di 227.121 unità, nei primi sei mesi del 1951 è stato di 183.566, con una diminuzione di 43.555 pari al 19,2 per cento in meno. Nel mese di giugno dell'anno corrente, in confronto con lo stesso mese dell'anno scorso, la diminuzione è stata dell'11,9 per cento.

L'I.G.E. sulle merci destinate in Somalia

Riportiamo da « Il Sole » del 23 luglio:

Su richiesta dell'Associazione fra le Società Italiane per Azioni, la Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, riferendosi all'art. 107 del regolamento di esecuzione della legge 19 giugno 1940, n. 762, ha fatto rilevare che la Somalia dev'essere considerata quale territorio estero essendo affidata all'Italia semplicemente in « mandato fiduciario da parte dell'O.N.U. ». Ne consegue che l'acquisto nello Stato di merci destinate in Somalia può effettuarsi senza il pagamento della imposta generale sull'entrata solo se vengono osservate le norme all'uopo stabilite dall'art. 21 della citata legge n. 762.

In particolare occorre, pertanto, che dette merci siano dalle stesse ditte venditrici spedite direttamente in Somalia o dalle medesime introdotte in un deposito o punto franco nello Stato oppure in luoghi o magazzini soggetti a vigilanza doganale ed è, inoltre, necessario che l'avvenuta esportazione od introduzione risulti da un'attestazione che la competente dogana dovrà apporre sul duplo delle fatture rilasciate dalle ditte venditrici agli acquirenti nazionali.

Ben s'intende che gli esemplari di esse fatture dovranno essere assoggettati alla tassa di bollo stabilita dall'art. 52 della legge 30 dicembre 1923, n. 3268 e successive modifiche.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

GIOVEDÌ 2 AGOSTO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 179 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

L'Ambasciatore Fornari rientra a Mogadiscio

Con l'aereo dell'Alitalia rientrerà domani a Mogadiscio, in forma strettamente privata, l'Amministratore della Somalia, S. E. l'Ambasciatore Giovanni Fornari.

L'Egitto fermerà tutte le navi che si recano ad Akaba

IL CAIRO, 1.

L'incidente del fermo dello « Empire Roach » ha portato la Gran Bretagna a riconoscere il diritto del governo egiziano a controllare i carichi delle navi britanniche oltre che delle navi da guerra che si recano ad Akaba.

Il ministro degli esteri Mohamed Salah El Din Pascià ha pubblicato oggi una lettera indirizzata al 29 luglio scorso da Sir Ralph Stevenson, ambasciatore della Gran Bretagna al Cairo, in cui quest'ultimo propone il seguente accordo:

1) il carico delle navi britanniche che si recano ad Akaba sarà sottoposto all'ispezione egiziana nel porto di Suez;

2) tutte le navi egiziane, stazionanti entro il golfo di Akaba saranno avvertite del controllo effettuato ed accorderanno il libero passaggio alle navi britanniche;

3) i capitani britannici saranno avvertiti del dovere di rispettare il diritto legittimo di controllo dell'Egitto nelle acque territoriali.

Iniziato al Parlamento il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche del governo

Le intemperanze dell'estrema sinistra inducono il Presidente del Senato ad abbandonare le sedute

ROMA, 1.

Il Senato ha iniziato il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche del settimo Ministero De Gasperi.

La seduta odierna è stata presieduta dal senatore Molè. L'onorevole De Nicola ha ieri dichiarato di non voler più presenziare ai lavori del Senato perché durante la lettura delle dichiarazioni dell'on. De Gasperi l'estrema sinistra inscenò una violenta gazzarra al punto in cui egli parlava di Trieste, raggiungendo il massimo della violenza quando il Presidente del Consiglio giustificò l'impedimento alla nostra gioventù di recarsi al Festival di Berlino. Comunque i vari rappresentanti dei gruppi parlamentari si augurano che l'on. De Nicola torni al suo posto al quale lo chiama ancora la unanime volontà dell'Assemblea.

Ha aperto la serie degli interventi il sen. Labriola del gruppo misto; egli ha parlato per più di un'ora di una base navale americana a Napoli, che non esiste, come ha potuto precisare subito brevemente il ministro della difesa onorevole Pacciardi. Hanno quindi parlato i senatori de-

mocristiani Canaletti-Gaudenzi e Guglielmone, il primo per dichiararsi soddisfatto della conferma della politica economica sin qui seguita dal governo e per richiedere maggiore decisione nell'attuazione della riforma burocratica; il secondo per augurare un coordinamento ancora più efficace di tutta la politica economica dell'attuale gabinetto.

Il dibattito alla Camera ha avuto inizio nel pomeriggio con un lungo intervento dell'onorevole Russo Perez il quale ha richiesto maggiore decisione da parte del governo nel combattere il pericolo comunista.

In una riunione congiunta svoltasi a Montecitorio i deputati ed i senatori del partito liberale hanno esaminato i punti salienti delle dichiarazioni programmatiche fatte dinanzi al Parlamento dal Presidente del Consiglio. Nel corso della discussione è prevalso l'orientamento per una astensione dal voto. E' stato designato a parlare alla Camera nel dibattito politico l'on. Bellavista.

L'ACCORDO PER L'EMIGRAZIONE IN AUSTRALIA I messaggi scambiati tra i primi ministri italiano e australiano

ROMA, 1.

Il presidente del consiglio dei ministri d'Australia, in occasione dell'entrata in esecuzione dell'Accordo d'emigrazione italo-australiano, ha inviato al presidente De Gasperi il seguente messaggio:

« Il ministro d'Italia in Australia Le avrà comunicato che egli ed il mio collega ministro per l'immigrazione, hanno deciso che il 1° agosto sia dato ufficialmente inizio alla esecuzione dell'accordo di immigrazione assistita italo-australiana. Desidero far giungere a Lei ed al suo Governo l'espressione della mia buona volontà e amicizia, promettendoLe, a nome del popolo australiano, una cordiale accoglienza per gli italiani che verranno in Australia in base a questo accordo ».

Il presidente De Gasperi ha così risposto:

« A nome del popolo italiano e del Governo ringrazio vivamente Vostra Eccellenza per il nobile messaggio di benvenuto ai nostri lavoratori, che si recheranno in Australia in esecuzione dell'accordo per l'emigrazione. La ospitale accoglienza della libera terra d'Australia varrà a sostenerli nella lontananza dalla patria. Sono lieto che nel dare così tangibile contributo alla collaborazione pacifica nel lavoro tra i popoli abbiano rinsaldato i vincoli di amicizia tra i nostri due Paesi ».

La riunione dei Capi degli Uffici

Ieri ha avuto luogo — sotto la presidenza del Segretario Generale — la riunione dei capi degli Uffici, che ha trattato i seguenti argomenti:

- Alcune questioni relative al bilancio.
- Facilitazioni agli impiegati autocotoni per le cure mediche e per le degenze in ospedale.
- Facilitazioni da parte dell'Ufficio Commercio Estero agli importatori ed esportatori, in materia di applicazione della nuova nomenclatura statistica doganale.
- Affari di ordinaria amministrazione.

Un editoriale del "New York Times" su un eventuale accordo in Corea

PARIGI, 1.

Il "New York Times" in un suo editoriale scrive che i negoziati di Kaesong hanno unicamente un aspetto militare, ma il regolamento che ne seguirà sarà necessariamente di ordine politico.

Il compito sarà lungo e potrà richiedere anche molti mesi. Numerosi, complicatissimi problemi devono essere studiati ed è necessario procedere fin d'ora a questo studio, chiedendosi quali sarebbero le ripercussioni di un eventuale accordo sul resto del mondo e specialmente sull'Asia.

Gli stati asiatici, prosegue l'articolista, si dividono in due categorie:

1.) quelli che vogliono ottenere la assicurazione che l'aggressione comunista non si ripeterà, si tratta dei tre stati dell'Indocina, della Thailandia, delle Filippine e del Giappone, che contano su un accordo che dimostri l'efficacia della sicurezza collettiva e fornisca a questi paesi l'assicurazione che essi richiedono;

2.) quegli stati che attendono questo accordo per avere una prova concreta della funzione che gli Stati Uniti intendono assumere nell'Asia orientale. Questo gruppo, che comprende l'India, la Birmania e l'Indonesia, deve ricevere la certezza che le intenzioni americane non sono imperialiste. Questo è il sospetto che attualmente li mantiene in una posizione neutralista.

L'intervento militare in Corea ha mostrato al primo gruppo che le intenzioni occidentali sono decise ad impedire qualsiasi aggressione; per i paesi del secondo gruppo sarà necessario combattere la propaganda comunista che ha presentato, per esempio, l'intervento in Corea, come un tentativo di fare di questo paese una « colonia americana », ragionamento che potrebbe essere ripreso in altri casi futuri.

Per conseguenza, conclude il "New York Times", si può già intravedere su quali basi gli S.U. vogliono che sia concluso un accordo sulla Corea:

- 1.) essi non intendono ricompensare l'aggressione;
- 2.) gli americani non potranno ammettere che, intervenendo, le loro intenzioni erano imperialiste, poiché l'affare è stato condotto dalle Nazioni Unite e non dall'America sola. Sarà difficile fornire garanzie militari per la futura sicurezza della Corea, ma la difficoltà deve essere affrontata perché i principi di sicurezza collettiva siano resi validi ovunque.

La crisi dei petroli

Le trattative tra Londra e Teheran riprenderanno a fine settimana

TEHERAN, 1.

Al termine di un colloquio avuto ieri sera con il primo ministro iraniano Mohamed Mossadeq, il consigliere di Truman, Averell Harriman, ha direttamente telegrafato nella tarda notte a Londra la risposta iraniana alle ultime domande di chiarimenti che erano state formulate dalla Gran Bretagna.

Un portavoce dell'ambasciata non ha voluto fornire precisazioni sul testo della risposta, ma ha insistito sul fatto che si tratta di punti di importanza molto secondaria.

La delegazione governativa inglese è attesa a Teheran per la fine della settimana. A capo di essa sarà il ministro delle materie prime, Richard Stokes, e comprenderà al massimo una decina di persone. Lord Stokes

sarà accompagnato dall'ambasciatore di Gran Bretagna a Teheran, Sir Francis Sheperd.

Il programma delle conversazioni non è stato ancora definitivamente stabilito. E' probabile che la missione si recherà direttamente a Teheran e successivamente ad Abadan. A questo proposito si dichiara che in seguito alla totale chiusura delle raffinerie di Abadan il personale britannico ha praticamente cessato ogni sua attività.

Si ritiene che gli inglesi rimasti ad Abadan sono circa 600, mentre altri 400 si trovano nel resto delle concessioni. Se non sopravverrà nessuna modifica alle attuali condizioni, molto probabilmente sarà accelerato il loro rimpatrio per lasciare sul posto soltanto un certo numero di tecnici a titolo simbolico.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

La conferenza del Dottor Bigi all'Istituto Culturale Sociale

Pubblicheremo domani il resoconto dell'interessante conferenza tenuta ieri sera dal dottor Ferdinando Bigi, direttore generale della S.A.I.S., sui risultati della partecipazione della Somalia alla Fiera di Milano.

Scuole medie della Somalia

Sabato 4 agosto, alle ore 8,30, nella Chiesa del Sacro Cuore, sarà celebrata da S. E. il Vescovo una funzione propiziatoria per l'anno scolastico 1951-52.

Le famiglie degli alunni sono cordialmente invitate ad intervenire.

CORSO ELEMENTARE PER ADULTI

Presso la direzione delle scuole di Corso Italia, si ricevono le iscrizioni per un corso elementare per adulti da tenersi nelle ore antimeridiane. Le iscrizioni si ricevono dalle ore 9 alle ore 10 nei giorni 1, 2 e 3 c.m.

Le lezioni avranno inizio alle ore 7,30 di lunedì 6 agosto 1951.

ANNUNZI UFFICIALI

Commissariato Regionale del Benadir

Servizio antincendi

Si rammenta al pubblico quanto venne disposto con l'ordinanza n. 4 del 6 novembre 1950 in materia di servizio antincendi.

In particolare si rammenta l'obbligo di lasciare libero il passaggio degli automezzi adibiti a tale servizio e precisamente:

- i conduttori dei veicoli, di qualsiasi tipo, fermeranno IMMEDIATAMENTE il veicolo da essi guidato, portandolo sulla sinistra della strada;
- i pedoni si porteranno sui marciapiedi, ove esistono; in caso contrario, si porteranno ai bordi della strada;
- il bestiame dovrà essere portato fuori strada.

Fornitura farina di granturco al Comando Corpo di Sicurezza

Il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia - Sezione Commissariato, ha diramato un invito per la fornitura di q.li 250 di farina di granturco.

Chiunque vi abbia interesse e non abbia ricevuto direttamente l'invito, può ritirare presso il Comando suddetto le condizioni di fornitura.

Le offerte, redatte su carta bollata da So. 0,80, saranno ricevute dalle ore 8 alle 9 del giorno 8 agosto 1951 e dovranno essere accompagnate dalla cauzione di So. 1.500.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio
Temperatura massima °C 27,6
Temperatura minima °C 22,0
Pioggia caduta mm. 1

Afgoi
Altezza fiume Scebeli m. 1,30
Belet Uen
Altezza fiume Scebeli m. 1,30
Lugh Ferrandi
Altezza fiume Giuba m. 2,56

Previsione per le prossime 24 ore:

Costa somala: zona centromeridionale cielo coperto da straticumuli. Piogge a carattere intermittente di breve durata e di poca entità. Schiarite nella notte ed occasionali nel pomeriggio. Temperatura: medie in diminuzione. Zona settentrionale cielo nuvoloso, condensazione occasionale nell'interno.

Giorno 3 agosto 1951

Alta marea: ore 04,53 ed ore 16,46
Bassa marea: ore 11,03 ed ore 23,40

LETTERE DEL PUBBLICO

I nomi dei paesi delle strade e dei negozi

Signor Direttore,
Vi sarò molto grato se vorrete pubblicare queste righe sul vostro giornale.

Desidero trattare la questione dei nomi delle vie e delle città, imposti in Somalia da stranieri. Non so se la questione sia o meno all'esame da parte dell'Amministrazione.

Ad ogni modo la mia opinione sull'argomento è la seguente: tutti i nomi stranieri come Italia, Vittorio d'Africa, Villaggio Duca degli Abruzzi, Via Regina Elena, Vittorio Emanuele, Corso Italia, oppure Cinema Imperiale, Farmacia Coloniale, Forte Cecchi, Podgora ecc., dovrebbero essere sostituiti a nomi somali dopo accurato esame del popolo interessato, cioè del popolo somalo.

Il mio concetto è che il popolo somalo non avrà mai una idea e conoscenza esatta della sua storia locale se questa questione non è risolta.

Questo non significa che le memorie dell'Italia non sono desiderate qui, ma semplicemente è inteso a far rivivere le memorie dei Somali.

Si aggiunga che gli abitanti di questo territorio — a parte le comunità straniere — hanno particolari caratteristiche. Essi provengono dallo stesso ceppo razziale ed usano la stessa lingua. Essi hanno in comune il sentimento delle loro tradizioni. In conseguenza essi dovrebbero avere dei nomi di località loro propri. Somali famosi: eroi, condottieri, poeti, esploratori e pionieri ecc., devono avere la loro parte per risvegliare il sentimento di nazionalismo e di auto-rispetto dei somali.

Spero che la mia proposta incontrerà la cortese e benevola considerazione dell'autorità amministratrice e del pubblico.

Vostro ecc.
GASS.

La lettera che precede ci è pervenuta in lingua inglese e speriamo di non aver tradito il pensiero dell'autore nel farne la traduzione. L'autore ha scritto la lettera parlando al plurale, come se parlasse a nome di altre persone o di un partito politico. E' probabile che quest'ultima fosse la sua intenzione, ma poichè egli non lo dice, e la lettera porta una sola firma, siamo stati costretti a riprodurre la lettera al singolare.

Circa la sostanza della lettera, desideriamo sgombrare subito il terreno della questione dei nomi di esercizi e locali pubblici: questi nomi sono scelti dai privati, e, in un paese libero, l'Amministrazione non deve e non può interferire; ognuno è padrone di intitolare il proprio negozio o esercizio pubblico come crede, ed è nel suo interesse scegliere un nome opportuno e gradito al pubblico. Questione di sensibilità politica che qualcuno forse, a Mogadiscio, può non aver avuta. Siamo sicuri che i pochi che hanno imposto o conservato nomi inopportuni, finiranno per rendersene conto e li modificheranno.

Per quel che riguarda le denominazioni ufficiali, cioè quelle dei paesi, delle vie e delle piazze, la cosa è diversa, e diremo subito che l'Ammi-

nistrazione si è già posto il problema, e concorda, in linea di massima, con le idee espresse dall'autore della lettera. Nulla si è fatto ancora in questa materia appunto perchè i Somali devono avere la loro voce, e solo ora si vanno costituendo gli organismi democratici adatti.

Per i nomi delle vie e delle piazze, specie di Mogadiscio, le Consulte Municipali dovranno esaminare il problema e dare il loro parere.

In quella sede, nomi di eroi, poeti, condottieri ed anche — perchè no, se ve ne sono — di esploratori e pionieri somali potranno essere giustamente ricordati.

Per quanto riguarda invece i nomi di città e di villaggio, la questione è più impegnativa, perchè sono nomi che vengono riportati dalle carte geografiche e che finiscono per circolare in tutto il mondo. Sembrerebbe giusto, quindi, che essi fossero esaminati in seno ad un organo rappresentativo somalo, al momento opportuno.

Siamo lieti di prendere atto che l'autore della lettera non desidera cancellare dalla storia della Somalia, attraverso le indicazioni di località e di strade, i ricordi dell'Italia. Questo del resto, rientra nelle consuetudini di tutti i paesi civili che usano intitolare buona parte delle proprie strade a personalità e località straniere — vedi gli Stati Uniti d'America che hanno addirittura nomi di città italiane — in ricordo di quelle persone che hanno contribuito allo sviluppo del paese ed in segno di amicizia verso paesi stranieri; tutto ciò particolarmente in quel clima di collaborazione e di solidarietà internazionale che è auspicabile prevalga in tutti gli ambienti della Somalia.

Orario autobus per Afgoi

L'Ufficio Viaggi Asmara S. A. porta a conoscenza del pubblico l'orario che sarà tenuto nei giorni 2, 3 e 4 agosto dal servizio autobussistico Mogadiscio-Afgoi-Mogadiscio in occasione della « Festa delle Bastonate »:

Giorno 2 agosto:
Partenza da Mogadiscio ore 15,45
Arrivo ad Afgoi » 16,30
Partenza da Afgoi » 18,00
Arrivo a Mogadiscio » 18,45

Giorno 3 e 4 agosto:
Partenza da Mogadiscio ore 9,00
Arrivo ad Afgoi » 9,45
Partenza da Afgoi » 12,30
Arrivo a Mogadiscio » 13,15
Partenza da Mogadiscio » 15,30
Arrivo ad Afgoi » 16,15
Partenza da Afgoi » 18,00
Arrivo a Mogadiscio » 18,45

MANCUSI (Merca)

Autoricambi Ferramenta Accessori vari

CINEMA HAMAR: Oggi in PRIMA VISIONE

Un film RKO con Jonny WEISSMULLER e Brenda JOYCE

“TARZAN e le Amazzoni,”

(NUOVO GIORNALE)

BOLLETTINO DELLE STRADE

Pista per Merca: transitabile.
Pista Merca-Gelib: non transitabile.
Pista Afgoi-Uanle Uen-Baidoa: riaperta al traffico.
Pista per Audegle: non transitabile.
La strada per Garissa nel Kenya, nel tratto Liboi-Hagodera è transitabile per soli autocarri.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Gli Avvoltoi ». Seguirà un cortometraggio della Festa delle Bastonate di Afgoi.

Cinema El Gab - « Ald-nia-Biker » (film Arabo).

Cinema-Teatro Hamar - « Tarzan e le Amazzoni » e nuovo Giornale.

Cinema Imperiale - « Mr. Smith va a Washington » (ultima visione).

Cinema Missione - ore 8,20: « Fiamme dell'Ovest » (in Technicolor).

Supercinema - « Le due Madonne » (ultima visione).

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTASI due camere con bagno (sito centrale). Rivolgersi: LIBRERIA IMPERO (PORRO).

AUTORIMESSA « FARO » (vicino O.E.M.A.): Fiat 1400 - Topolino con e senza autista.

NUOVO Emporio Calzoleria Arcidiacono. Calzature uomo bianche tipo lusso marca VANNA e sandalini per bambino LOLA. Prezzi di liquidazione.

NOLEGGIO vetture sempre nuove con e senza autista. Telefono 404. CABERLETTI.

VENDESI "VESPA" 125 cc. in ottimo stato. Rivolgersi: Coperchini (Albergo Savoia).

AFFITTASI macelleria centrale con tutta l'attrezzatura compresa cella frigorifera. Rivolgersi: TASSI ALIMENTARI (Palazzo De Vincenzi).

ALL'AUTOSCUOLA ITALIA (Via Ugo Ferrandi 29) sono aperte le iscrizioni per il corso di guida e teorico per il mese di agosto. Continuano le lezioni serali teoriche dalle ore 20,30 alle 22,30.

IN VENDITA lamiere fusto

Rivolgersi presso
MUTUA - Via Balad, 29

FESTA DELLE BASTONATE

IDII ISTUNKÀ

La festa delle bastonate (Idii Istunkà) risale a circa centocinquanta anni fa, quando il territorio di Afgoi... ma andiamo con ordine.

Il gruppo etnico dei Gheledi, costituito da diverse importanti cabile, viveva nel territorio che si estende verso il mare sino a Gesira, e comprendente dieci delle dodici strade che costituivano la vecchia Hamar Uen, a Sud, fino a Merere ad Ovest, verso Hararre (Balad) ad Est e sino alla piana di Uarmane a Nord.

I Gheledi erano genti pacifiche dedite all'agricoltura ed alla pastorizia, al culto della religione. Da immemorabile data subivano la signoria incontrastata delle due Rer Sil-Is e Soleiman di origine Gorgate. La Rer Soleiman con la Rer Sil-Is, venute dall'Est, erano genti guerriere, prepotenti, attaccabrighe e duri padroni. Al tempo della nostra storia regnava il Sultano Omar Abrone Abuker Soleiman, che durante trent'anni aveva vessato le pacifiche popolazioni Gheledi, rendendo il suo dominio insopportabile per le continue prepotenze ed i soprusi compiuti dalla sua gente in danno delle popolazioni soggette.

Regnava dunque in Afgoi il Sultano Omar Abrone Abuker, quando accadde che alcuni commercianti Uadan, capitati nel territorio per ragioni di commercio, venissero a contatto con le genti Gheledi ed apprendessero dalla viva voce degli anziani e dei notabili le malefatte dei Sil-Is e Soleiman e del loro Sultano. Vivendo nel territorio anche per pochi giorni, gli Uadan constatarono che i Gheledi avevano ben ragione di lamentarsi della signoria dei Soleiman e Sil-Is e promisero a quella brava gente di ritornare ad Afgoi per stabilirvisi definitivamente ed aiutarli a scacciare dal territorio i Sil-Is ed i Soleiman.

Ma le promesse son parole e le parole volano; perchè gli Uadan fossero « costretti » a ritornare nel territorio, gli stregoni Gobron, mentre gli ospiti facevano le abluzioni di rito, infilarono nei loro sandali alcuni « talismani » (oggetti stregati o forse talismani?).

Partirono gli Uadan e con loro le speranze di combattere i tiranni. Gli Uadan, intanto, di cattiva voglia, poiché sentivano gli effetti dei « talismani », tornarono alle loro contrade: qui decantarono le ricchezze cereali e faunistiche della zona da loro visitata, la bontà e la ricchezza delle acque, la gentilezza degli abitanti e la bellezza delle donne, accennarono alla dura tirannide dei Sil-Is e Soleiman, convincendo la loro gente a seguirli nel trasferimento che essi avevano in animo di effettuare in quelle contrade, sotto l'incoscienza impulso che loro proveniva dalle « fatture » degli stregoni.

Tornarono quindi gli Uadan, bene accolti da quelle genti semplici e tranquille, e decisero di costituire il gruppo dei Subughe (Gheledi) e Malinle (Uadan) in contrasto alle Rer dominanti dei Sil-Is e Soleiman.

Gli anziani e gli stregoni dei Subughe e Malinle decisero anzitutto di addestrare i giovani al combattimento senza destare sospetti. Di comune accordo perciò, stabilirono che ogni fine d'anno si svolgesse una festa con la partecipazione di tutti i giovani del territorio armati di bastoncini atti a simulare una finta battaglia. I bastoncini con l'andar del tempo divennero bastoni, ed i giovani, ormai rotti a tutte le finte e controfinte nell'arte di maneggiare i bastoni, si addestravano inconsapevolmente all'arte della guerra, curando il fisico, aguzzando lo sguardo, ad avere insomma un portamento più fiero e combattivo.

Dopo circa dieci anni di preparativi, si presentò la buona occasione. I Sil-Is e Soleiman, che fino ad allo-

IL DISCORSO DI TRUMAN A DETROIT

Il mondo occidentale deve essere pronto a fronteggiare qualsiasi evento

PARIGI, 1.

Il Presidente Truman, nella sua allocuzione pronunciata in occasione dei festeggiamenti per la fondazione della città di Detroit, allocuzione che ha fatto seguito al discorso di Acheson della scorsa settimana, ha affermato con maggiore energia le indicazioni generali dell'orientamento della politica estera americana.

Le linee generali si possono così riassumere:

1.) L'attitudine dei comunisti tanto russi quanto cinesi è basata sulla furberia. Attualmente non vi è alcuna trasformazione della politica comunista, ma un semplice mutamento dei mezzi utilizzati per raggiungere lo stesso scopo. Non avendo ottenuto nulla con la forza in Corea, i russi tentano di ottenere — con pretesi negoziati pacifici — una pausa che permetta loro di migliorare le condizioni in vista di una nuova offensiva;

2.) Contemporaneamente essi si sforzano di provocare un rilassamento delle posizioni degli alleati nel mondo, un arresto del riarmo americano in Europa e del Giappone ecc., mentre nel frattempo i russi obbligano gli stati satelliti a raggiungere rapidamente il massimo di preparazione alla guerra. Il Presidente Truman ha citato a questo punto: la febbrile spedizione di nuovo materiale russo alle truppe nord coreane, e precisamente nella prossimità della linea di demarcazione del fronte; grandi concentramenti di forze aeree, terrestri, navali sovietiche nelle province russe lungo la frontiera della Manciuria, di fronte al Giappone e all'Alaska;

3.) Gli Stati Uniti e gli alleati non devono dunque, a qualunque prezzo, rallentare gli sforzi del riarmo. Qui gli ascoltatori hanno potuto notare il tono patetico assunto dal Presidente Truman, quando ha detto: « Qualunque cosa accada in Corea non dobbiamo abbassare la nostra guardia; il mondo libero deve disporre di forze

armate e ciò fin da questo momento; non in riserva, non più tardi, ma a partire da oggi. Dobbiamo avere uomini, navi, aerei, carri armati e bombe a nostra disposizione, pronti a far fronte a qualsiasi urgente situazione.

Gli osservatori politici fanno osservare che queste parole sono un avvertimento estremamente chiaro per il mondo libero. La grande prova decisiva di forza fra i due blocchi appare inevitabile. Ad ognuno prepararsi nel miglior modo, perchè le intenzioni aggressive sovietiche si precisano ogni giorno di più, malgrado il mascheramento dei negoziati di Kaesong.

Gli stessi osservatori aggiungono che fin d'ora l'affare del regolamento del conflitto coreano è del tutto secondario. Ciò che interessa è prepararsi per eventualità molto più gravi.

D'altra parte nulla assolutamente dice che il conflitto coreano sarà risolto prossimamente. I negoziatori si urtano attualmente contro le esigenze comuniste di stabilire un fronte dietro la linea di difesa naturale che le truppe dell'ONU stanno fortificando al massimo. Esigenza incompatibile con i concentramenti di truppe, materiali e veicoli comunisti nelle prossimità delle linee alleate e degli aerei sovietici in Manciuria.

Alla luce delle dichiarazioni del Presidente Truman e di altre fatte dal Generale Marshall, in cui si afferma che il pericolo della guerra mondiale aumenta, nei circoli politici di Parigi si aggiunge che un fallimento dei negoziati di Kaesong porterebbe immediatamente ad una conflagrazione di insospettata importanza.

“LA PINETA,, il locale atomico

QUESTA SERA PREMIAZIONE del TORNEO di DANZE

Saranno premiati tutti i partecipanti della gara

ra avevano disdegnato di partecipare alla festa di fine d'anno, scesero anche loro in campo, con il consueto orgoglio e con sicura baldanza. Al primo scontro furono legnati di santa ragione e costretti a ritornare al punto di partenza, scherniti dalle donne e dai bambini dell'uno e dell'altro campo.

I Sil-Is e Soleiman non potevano sopportare tanta onta e, come del resto era stato previsto dagli stregoni Gobron, si prepararono a rintuzzare l'offesa subito ricorrendo alle armi per punire coloro che si erano permessi di metterli in fuga, sia pure in una competizione che aveva carattere esclusivamente sportivo.

Era quella l'occasione propizia che da dieci anni i Gheledi e gli Uadan aspettavano: fecero affluire clandestinamente sul campo e lance e frecce e pugnali e tutto ciò che servisse ad offendere per uccidere.....

Tornarono in campo i Sil-Is e Soleiman, inviando in avanguardia giovani muniti di semplici bastoni, seguiti da una seconda schiera di armati di lance e pugnali, ed iniziano le schermaglie del gioco: tutto ad un tratto, l'avanguardia si ritira e cede il passo alle schiere armate che si lanciano selvaggiamente sui Gheledi e Uadan. Ma mal loro incolse: condotti dai guerrieri Uadan, i giovani Gheledi sfogarono la loro ira, covata per generazioni intere, sui baldanzosi avversari; la ribellione avvampò come fiamma su tutto il territorio di Afgoi e la tirannide dei Sil-Is e Soleiman fu affogata nel sangue. Le popolazioni pacifiche dei Gheledi con l'aiuto degli Uadan liberarono il territorio dalla tirannia delle due Rer invise, che a precipitosa fuga furono

costrette ad abbandonare la regione.

Fra le cabile Gheledi però, era anche la cabile Gobian, che dissenti, dapprima, dal complotto per rovesciare il Sultano e la sua gente; ma accortosi in tempo della piega degli avvenimenti, e temendo di essere tacciati di viltà dai loro concabilani, i Gobian si lanciarono sui superstiti Sil-Is e Soleiman e appiccicarono il fuoco al loro villaggio: dei Sil-Is e Soleiman rimase solo il ricordo delle loro prepotenze....

Da allora, in ricorrenza della fine di ogni anno, venne festeggiato il giorno della liberazione, facendo disputare ai giovani Gheledi di tutta la Somalia, una finta battaglia che appunto dal suo sorgere si chiamò « Idii Istunkà » e cioè letteralmente « festa delle bastonate ».

Fu stabilito sin da allora che i due gruppi di contendenti, armati di bastoncini, fossero costituiti dai Tolue (primogeniti) e dagli Jabdalle (secondogeniti), ed essendo questi ultimi in numero minore, fu loro concesso di aggregarsi agli Uadan.

La Idii Istunkà si svolge durante tre giornate, il primo giorno dalle ore 16 fino al calar del sole. La rivincita viene concessa al mattino del giorno dopo verso le ore 11, e, a seconda dell'andamento della finta battaglia, le schiere restano in campo sino alle ore 14/15.

La « bella » come in tutti gli incontri sportivi, viene concessa al mattino del giorno successivo e la festa ha fine con la sfilata dei partecipanti, vincitori e vinti, per le vie del paese, fra canti ritmici e di guerra.....

Nel secondo giorno della festa, e precisamente nel pomeriggio, i Gheledi si riuniscono intorno al Sultano,

LIBRERIA
IMPERO
di PORRO

Nuovi arrivi di:

Angolini per fotografie
Anelli di gomma
Carta e sarchetti cellophan
Cassette colori olio
Doppi-decimetri e righe in plastica
Inchiostri « China »
« Kalamit » (Resina indiana)
Normografi (tutte le misure)
Pennelli per olio - acquarello
Penne stilografiche: « OMAS » -
« AURORA 88 » - « PELIKAN »
Portatessere in celluloido e plastica
Palline Ping-Pong
Regoli calcolatori
Rapportatori celluloido
Rotoli per addizionatrici
Rotoli carta gommata
Scatole compassi « scolastici » e di
« Precisione »

e le ultime novità della

FABBRICA
FRIULANA
GIOCATTOLE

con Biliardini da tavolo -

Costruzioni in legno (per
bambini) - Roulette etc. etc.

alla

Succursale
“CROCE del SUD,,

in un grandioso « scir » e assistono al sacrificio di alcuni capretti: sacrifici propiziatori di buon raccolto e di pace e benessere per le popolazioni. A questa grande assemblea partecipano tutte le genti Gheledi e perciò gli Uadan ne sono esclusi (o per lo meno lo erano fino a pochi anni or sono). Un tale Muddei Sciongo, schiavo Uadan, vedendo esclusa la sua gente dallo scir dei Gheledi, pensò (questo avvenne circa cinquant'anni fa o giù di lì) di fare una festa per conto suo e, indossata una pelle di pecora e vestitosi di stracci, raccolse una pianta detta « Dahar » e con un coltellino ne mozzava pezzettini alla volta, scimmiettando con ciò il sacrificio dei capretti svolto dai Gheledi. Lo scherzo continuò, partendo da Afgoi, sino ad arrivare di fronte al villaggio di Ragaile, che trovandosi dall'altra parte del fiume. Quivi giunto il Muddei Sciongo agitò a mò di sfida i suoi attributi maschili verso le donne del villaggio Ragaile sfidandole con variopinti frasi e sberleffi, che non sarebbero state capaci di attraversare il fiume completamente nude...

Le donne di Ragaile (schiave Gheledi) accettarono la sfida e denuciandosi, avanzarono nel fiume incitando il Muddei Sciongo, ma ritraendosi appena egli si avvicinava; ne venne fuori da allora una festa « fallica » che si ripete ogni anno nel pomeriggio del secondo giorno di festa delle bastonate, prima che i Gheledi si riuniscano per il grande « Scir ».

Quest'anno la festa si svolgerà nei giorni 2, 3 e 4 agosto, sotto il controllo di un apposito comitato di anziani, per evitare che i bastoncini.... vengano sostituiti da nodosi randelli.

Giuseppe Torchia

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

LA NAVIGAZIONE NEL CANALE DI SUEZ

Il delegato inglese al Consiglio di Sicurezza dell'ONU mette in rilievo la necessità che l'Egitto tolga le restrizioni

NEW YORK, 1.

Il Consiglio di Sicurezza ha ripreso in esame le lagnanze israeliane riguardanti le restrizioni imposte dall'Egitto al passaggio di navi nel Canale di Suez.

Il delegato dell'Egitto, Mahmud Fauzi Bey, si è dilungato a dimostrare che il diritto internazionale autorizza l'Egitto ad ispezionare ed a trattenere nel Canale di Suez le navi che potrebbero trasportare materiale di guerra ad Israele perché legalmente l'Egitto è sempre in istato di guerra con Tel Aviv.

Dopo aver dichiarato che è stata la condotta di Israele a causare le misure prese dall'Egitto, Mahmud Fauzi Bey ha affermato che Israele non rispettando nessuna delle risoluzioni delle Nazioni Unite provoca continuamente incidenti di frontiera e se ne infischia dei più elementari diritti dell'uomo impedendo ai profughi arabi di ritornare alle loro case.

In queste condizioni, ha proseguito il delegato egiziano, non si può chiedere all'Egitto di far passare sul suo territorio materiale di guerra destinato ad Israele.

Terminando, Mahmud Fauzi Bey ha sottolineato, basandosi sulle recenti dichiarazioni del direttore della compagnia del canale, che la stessa sono aumentati sensibilmente nel 1950 ed ai primi del '51, nonostante le misure prese dall'Egitto.

Intervenuto a sua volta nel dibattito, Sir Gladwin Jebb, delegato britannico, ha espresso la speranza che il governo egiziano toglierà le restrizioni che impongono alla navigazione nel Canale.

Per il delegato britannico la necessità di porre fine a queste restrizioni è diventata politicamente molto più urgente se si prende in considerazione la perdita dei petroli verificatasi per la

Europa occidentale con la messa in sordina delle raffinerie di Haifa, proprio nel momento in cui altre fonti di rifornimento di petrolio minacciano di spegnersi. Terminando, Sir Gladwin Jebb ha fatto un appello alla buona volontà dell'Egitto affinché tolga le restrizioni. La seduta è stata tolta e riprenderà al pomeriggio con l'intervento del delegato israeliano.

Conferenza a Washington per la standardizzazione delle armi di fanteria del P. A.

Morrison negli Stati Uniti ai primi di settembre
NEW YORK, 1.

Il Ministro francese della Difesa, Jules Moch, è giunto oggi a New York. Egli proseguirà per Washington e prenderà parte alla conferenza fra gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, il Canada e la Francia sulla standardizzazione delle armi di piccolo calibro.

Il ministro ed i suoi consiglieri hanno portato con sé i campioni dei proiettili del fucile regolamentare francese che saranno confrontati con i loro simili americani ed inglesi.

Il ministro Moch dopo aver ricordato che i calibri studiati sono i seguenti: fucile francese mm. 7,5; fucile americano mm. 7,62; fucile inglese mm. 7, ha sottolineato che la questione principale da risolvere è quella del volume della produzione delle cartucce: si tratta di sapere, egli ha detto, quali saranno le cartucce che potranno essere fabbricate più rapidamente ed in maggiore quantità.

Il ministro Moch si tratterà negli Stati Uniti due giorni.

Il ministro della difesa britannico, Shinwell, è arrivato anch'egli oggi a New York, proveniente da Londra. Egli parteciperà insieme al suo collega francese Moch alla conferenza per la

1800 profughi giuliani
emigreranno negli Stati Uniti
ROMA, 1.

In base ad un accordo raggiunto tra l'organizzazione per i profughi ed il governo americano, per interessamento dell'E.C.A., è stata autorizzata l'immigrazione negli Stati Uniti di 1800 profughi giuliani già residenti nel territorio passati sotto l'amministrazione jugoslava.

Di questi profughi che rientrano nelle quote di immigrazione previste dalle leggi americane, 1400 provvederanno direttamente alle spese di viaggio.

LA TREGUA IN COREA

A Kaesong nessun progresso

TOKIO, 1.

La sedicesima seduta della conferenza militare di armistizio per la Corea non ha portato alcun progresso verso un accordo sul secondo punto dell'ordine del giorno. Le posizioni di base delle due delegazioni, quella dell'ONU e quella comunista sono rimaste immutate.

Il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa si riunisce domani

LONDRA, 1.

Dopo una riunione preparatoria dei sostituti dei ministri degli esteri, avrà luogo a Strasburgo, a partire dal 3 agosto la riunione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa.

Vi prenderanno parte i ministri degli esteri di Gran Bretagna (Morrison), di Francia (Schuman), di Olanda (Stikker), del Belgio (Van Zeeland) e degli altri Stati membri.

Per l'Italia, perdurando il dibattito parlamentare sulle dichiarazioni del Presidente del Consiglio parteciperà il Sottosegretario di Stato Dominèdò.

Alta Moda

Dal 1. al 10 Agosto 1951

LIQUIDA L'ESPOSIZIONE DELLE VETRINE

PREZZI ECCEZIONALI

LA LUCOLA

Questa sera

- Serata Danzante -

Pellegrinaggio alla Mecca

Viaggio di andata

So. 1060

Andata e Ritorno

So. 1600

escluse le tasse

per il

1951

Per informazioni
e prenotazioni
rivolgersi alla

MITCHELL COTTS
& Co. (E.A.) Ltd.
Corso Vittorio Em. MOGADISCIO

Verso la soluzione della crisi ministeriale francese

Maurice Petsche si presenta oggi all'Assemblea Naz. Francese per ottenere l'investitura

PARIGI, 1.

Il ministro delle finanze del gabinetto uscente, Maurice Petsche, si è recato dal Presidente della Repubblica Auriol e lo ha informato di essere disposto a presentarsi giovedì mattina alla Assemblea Nazionale per chie-

dere l'investitura e formare in seguito il governo.

Dopo i colloqui avuti dal ministro delle finanze con i capi dei gruppi politici gli osservatori ritengono che Petsche otterrà la fiducia dell'Assemblea.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

VENERDI 3 AGOSTO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 180 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Ambiguo l'atteggiamento comunista sulla responsabilità di una eventuale violazione dell'armistizio

Nessun accordo per la demarcazione della zona smilitarizzata

TOKIO, 2.

Il Quartier Generale avanzato delle Nazioni Unite ha diramato il seguente comunicato sulla conferenza di Kaesong:

« Le divergenze fondamentali tra la delegazione delle Nazioni Unite e quelle cinese e nord coreana sul punto n. 2 dell'ordine del giorno, restano fino ad oggi insolte ».

L'ammiraglio Joy, compiendo un nuovo sforzo per mantenere i negoziati sul terreno militare, ha cercato due volte di ottenere una dichiarazione del delegato principale dei comunisti sul come egli intendeva le responsabilità dei capi militari di fronte alle rispettive forze durante un armistizio militare.

Il generale Nam Il non ha dato risposta.

Su proposta del delegato comunista le conversazioni sono state quindi interrotte per riprendere domani.

Viene precisato da fonte competente che durante le conversazioni l'ammiraglio Joy disse tra l'altro: « Il comando delle Nazioni Unite non ha alcuna intenzione di violare l'armistizio militare sul quale si potrà raggiungere un accordo. Tuttavia, mai il comando delle Nazioni Unite si porrà nella situazione di trovarsi in una posizione indifendibile nel caso in cui l'armistizio venisse violato dall'altra parte ».

Quando l'ammiraglio Joy domandò al generale Nam Il se egli riteneva oppure non che le responsabilità delle sue forze spettavano esattamente al suo comando durante l'armistizio militare, il generale Nam Il non rispose.

L'ammiraglio Joy ripeté la domanda parecchie volte senza mai ottenere risposta. Finalmente il generale Nam Il chiese se l'ammiraglio Joy avesse altro da dire. Joy rispose: nulla. Al che i comunisti replicarono dicendo: « neppure noi ». E così la seduta è stata aggiornata.

Il corrispondente dell'Agenzia Nuova Cina da Pyongyang scrive oggi che dopo la diciassettesima riunione di armistizio si constata l'esistenza di una grande divergenza di vedute fra le due parti sulla questione della demarcazione della linea dove stabilire una zona smilitarizzata.

ta. Il corrispondente dice che il generale Nam Il, capo della delegazione dell'esercito popolare coreano ed il capo dell'esercito volontario cinese, hanno ripetutamente fatto presente la necessità di creare una linea di difesa militare sul 38° parallelo.

Le richieste, aggiunge il corrispondente, che tentano di spingere la linea di demarcazione militare profondamente nelle nostre posizioni sono incompatibili con la realtà militare del fronte coreano, violano i principi della giustizia e della ragione e sono pericolosi per una sistemazione pacifica della questione coreana: quindi assolutamente inaccettabili la parte nostra.

Frattanto le operazioni militari continuano senza sosta da ambo le parti. Il comunicato della Ottava Armata annuncia che le forze delle Nazioni Unite hanno compiuto una avanzata da tre a cinque chilometri nella regione a sud-est di Kumsong venendo leggermente a contatto col nemico.

Pattuglie delle Nazioni Unite si sono scontrate con l'avversario a nord di Koragpori. Due leggeri attacchi di sondaggio so-

no stati effettuati nelle prime ore del mattino a nord-est di Kumsuwa. Leggeri contatti sono stati mantenuti sul fronte est dove le truppe alleate hanno mantenuto le loro posizioni ed hanno effettuato azioni di pattuglie.

L'aviazione alleata ha martellato due campi comunisti a nord di Pyongyang. Le superfortezze hanno anche attaccato centri di rifornimento a sud-ovest di Pyongyang.

L'Agenzia « Tass » da Mosca citando la radio di Pyongyang protesta oggi contro due incursioni aeree sulla capitale nord coreana a suo dire effettuate dagli aerei delle Nazioni Unite il 30 luglio scorso. La « Tass » dice che queste incursioni superano in atrocità tutte le altre finora compiute dall'inizio della guerra. Quasi un centinaio di baracche dove era ricoverata la popolazione della città sono state distrutte. Centinaia di persone ferite e uccise. L'intera città ed i sobborghi sono stati colpiti da bombe benché i comandi americani siano bene a conoscenza che a Pyongyang non esistono obiettivi militari.

L'on. De Nicola riprenderà il seggio presidenziale

Manifestazioni di simpatia al Ministro Pella. Firmato il patto collettivo nazionale per i salariati agricoli

ROMA, 2.

Nei due rami del Parlamento prosegue la discussione sulle dichiarazioni del governo. Come era stato stabilito la discussione si svolge in mattinata al Senato e nel pomeriggio alla Camera.

Hanno preso la parola numerosi oratori della maggioranza e dell'opposizione.

Il Senato ha tributato all'on. De Nicola una manifestazione di simpatia e ha deciso che una delegazione si rechi a Torre del Greco, dove il Presidente del Senato si è ritirato dopo la violenta gazzarra inscenata dall'estrema sinistra durante le dichiarazioni dell'on. De Gasperi, per comunicargli i sentimenti di simpatia espressi dai senatori affinché l'on. De Nicola receda

dal proposito di lasciare il seggio presidenziale.

Negli ambienti parlamentari si ritiene che dopo queste insistenze l'on. De Nicola riprenderà il suo posto domani. Negli stessi ambienti si stima che a termine del dibattito voteranno a favore del governo i repubblicani, una parte degli indipendenti mentre i liberali assumeranno un atteggiamento di benevola attesa. I social-democratici hanno scelto nettamente la via dell'astensione. Voteranno naturalmente contro i comunisti e i social-fusionisti. Il gruppo monarchico non voterà la fiducia.

Nella sede della Confederazione Generale dell'Agricoltura è stato firmato il patto collettivo

nazionale di lavoro che fissa le norme essenziali di carattere generale ed i rapporti tra i datori di lavoro agricolo ed i salariati fissi. Con questo strumento sindacale si dà una disciplina alla importante categoria che si aggira intorno alle 600.000 unità.

Il ministro del bilancio, on. Pella, ha ricevuto il direttore generale del tesoro, dott. Bolaffi, con il contabile del Portafoglio dello Stato dott. Di Messina, e i direttori generali Sangimino, Frà, Alessandrini, Calabrò e Togliani, i quali gli hanno offerto una medaglia ricordo. Rispondendo alle parole rivoltegli dal dott. Bolaffi, il ministro Pella ha ringraziato vivamente gli intervenuti per l'intelligente e cordiale collaborazione datagli durante la sua permanenza al ministero del tesoro; li ha poi pregati di estendere il suo ringraziamento a tutti i componenti la direzione generale del tesoro per l'opera che essi svolgono con tanta abnegazione nell'interesse dell'economia del paese.

ULTIM'ORA

Contrariamente alle previsioni l'Assemblea francese rifiuta l'investitura a Petsche

PARIGI, 3 (ore 12).

L'Assemblea Nazionale ha rifiutato l'investitura a Maurice Petsche.

In un editoriale intitolato « una spiacevole constatazione » l'indipendente del mattino « Le Figaro », commentando il rifiuto dell'Assemblea Nazionale di dare il voto di fiducia al primo ministro designato Maurice Petsche arriva ad accennare che la sola via possibile per spezzare l'attuale punto morto per la formazione di una nuova maggioranza governativa, è quella di sciogliere l'assemblea e procedere a nuove elezioni.

L'editoriale continua dicendo che il rifiuto socialista di votare a favore di Petsche è una decisione tragica e piena di conseguenze, perché nessuna maggioranza governativa potrà ora essere formata senza un completo cambiamento della politica, cosa su cui, d'altra parte, non vi è nulla di indicativo fino a questo momento. Il giornale comunista « Humanité » attacca vigorosamente i socialisti quali autori della legge elettorale su cui è stata eletta l'Assemblea.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

I risultati dei concorsi per maestri autoctoni

L'Ufficio Sanità ed Istruzione Pubblica comunica il risultato dei concorsi per maestri autoctoni.

Agli esami per la promozione straordinaria al grado IV degli insegnanti autoctoni già in servizio alla data del 30 giugno 1951 sono stati dichiarati vincitori i seguenti nominativi nell'ordine di graduatoria indicato:

Ultimo scatto del grado IV

1) Mohamed Seck Hassan; 2) Abdulla Salim Abdalla; 3) Mohamed Gibril Hassan.

Scatto iniziale del grado IV

1) Ahmed Mohamed Sohbani; 2) Abdalla Farah; 3) Ahmed Ali Cassim; 4) Said Osman Kenadid; 5) Ali Hussen Gurra; 6) Abdullahi Hagi Mohamud; 7) Abubacher Abdalla Omar; 8) Ismail Ali Hussen; 9) Aboud Omar Aboud; 10) Mohamed Abubacar Bahamin; 11) Abdurrahman Abdisciacur; 12) Mohamed Seck bin Seck - Bravano; 13) Ahmed Seck Issa; 14) Abdulkadir Abdurrahman; 15) Ghatan Tabit; 16) Seck Sciole Aves; 17) Ali Mohamed Hassan; 18) Ali Mohamud Mohamed; 19) Mohamed Salim; 20) Abdulkadir Mohamed Nur; 21) Mohamed Said Hassan; 22) Ahmed Mohamed Darman; 23) Abdirizak Said; 24) Mohamed Seck Ahmed; 25) Abdurrahman Hagi Abdi; 26) Mohamud Seck Hussen - Bravano.

Negli stessi esami di promozione straordinaria al grado IV, pur non risultando idonei alla promozione, sono stati inclusi in proposte di ammissione all'ultimo scatto del grado V i seguenti nominativi:

1) Abdalla Omar Bafadal; 2) Mohamed Abdi Omar; 3) Hussen Issa Aden; 4) Said Ahmed Omar; 5) Abdulkadir Mumin; 6) Ahmed Mohamed Hassan; 7) Cornelia Hussen; 8) Ali Abdurrahman bin Marta; 9) Scerif Taha; 10) Paolina Maddalena; 11) Iusuf Hassan.

Agli esami di concorso a 33 posti per maestri elementari autoctoni sono stati dichiarati vincitori i nominativi sottoelencati che verranno assegnati ai posti messi a concorso nell'ordine di graduatoria indicato:

Scatto iniziale del grado IV

1) Seck Salah Obed Ahmed Banafa; 2) Abdurrahman Mohamed Hassan; 3) Ali Mohamed Magtari.

Ultimo scatto del grado V

1) Ahmed Abdullahi Mohamed; 2) Mohamed Iman Abascek - Bravano; 3) Abdullahi Auod Mohamed; 4) Mohamed Geilani - Bravano; 5) Mohamed Hagi Omar Guled; 6) Abdi Samad Seck Osman; 7) Abdulkadir Hagi Aves; 8) Scerif Mohamed Eidarus; 9) Mohamed Omar; 10) Osman Ali Giama.

IV scatto del grado V

1) Abdurrahman Abdulla Dirir; 2) Abdulkadir Ahmed Samantar.

Negli stessi esami di concorso, pur non risultando idonei, sono stati inclusi in proposte di promozione al 3° scatto del grado V i seguenti nominativi:

1) Abdi Samad Hagi Iassino; 2) Abdullahi Hagi Mohamed Abdi; 3) Giuseppe Nicolino; 4) Nassir Ali; 5) Benvenuto Francesco Issak; 6) Ahmed Said Mohamed; 7) Pelillo Rosalia; 8) Camis Salim; 9) Corrado Silvio.

Tutti gli insegnanti possono pren-

dere visione del punteggio parziale e della graduatoria, che sono esposti nell'atrio della Direzione Centrale delle Scuole Elementari di Corso Italia.

L'attività dell'Istituto Culturale Sociale

Per ristrettezza di spazio pubblicheremo domani il resoconto della conversazione, tenuta ieri sera all'Istituto, dal dr. Puccioni sui problemi della scuola in Somalia.

ANNUNZI UFFICIALI

ORDINANZA DEL COMMISSARIO MUNICIPALE

Le nuove tariffe dei sensali per compra-vendita di bestiame a Uardiglei

IL COMMISSARIO

Vista la precedente ordinanza n. 26 dell'8 giugno 1951 con cui si determinavano le tariffe per le prestazioni dei sensali per le operazioni di compra-vendita di bestiame al mercato di Uardiglei;

Ravvisata la necessità di modificare la tariffa stessa per renderla più rispondente alle necessità del mercato;

Sentiti al riguardo i pareri dell'A. F.I.S. - Ufficio Industria Commercio Interno e Lavoro e del Veterinario Municipale;

Visto l'art. 4 comma d) del Proclama n. 24 del 1943;

In virtù della delega conferitagli dal Controllore dei prezzi con nota n. 50241 del 20 maggio 1950;

ORDINA:

A partire dal 6 agosto 1951 la tariffa per le prestazioni dei sensali per le operazioni di compra-vendita al mercato di Uardiglei viene così modificata:

Per ogni vacca da latte So. 5,00
Per ogni cammello o bovino » 3,00
Per ogni vitello » 2,00
Per ogni asino » 2,00
Per ogni capo ovino o caprino » 0,50

I contravventori saranno puniti ai sensi del Proclama n. 24 del 1943 citato nelle premesse.

I Vigili Municipali e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Orario autobus per Afgoi

L'Ufficio Viaggi Asmara - S. A. informa che la tariffa speciale di So. 6 personale A.F.I.S. per biglietto andata e ritorno da e per Afgoi, deve intendersi applicabile anche a tutti i componenti il Corpo di Sicurezza della Somalia, in uniforme.

Si rammenta che oggi e domani, sabato, il servizio autobussistico dell'Ufficio Viaggi effettuerà il seguente orario:

Partenza da Mogadiscio ore 9,00
Arrivo ad Afgoi » 9,45
Partenza da Afgoi » 12,30
Arrivo a Mogadiscio » 13,15
Partenza da Mogadiscio » 15,30
Arrivo ad Afgoi » 16,15
Partenza da Afgoi » 18,00
Arrivo a Mogadiscio » 18,45

Partenze, arrivi e prenotazioni al telefono 286 - Via Principe Piemonte, 3 - Viaggi - I.N.A.

Momentanea sospensione dell'energia elettrica

Domenica 5 agosto p.v., a causa di lavori sulle linee, sarà sospesa l'erogazione di energia elettrica dalle ore 6 alle ore 12 nelle seguenti zone: Ospedale De Martino, Via P. Piemonte, Via Roma e parte del quartiere Amaruini.

CONCORSO

"La bella italiana della Somalia"

L'apposito Comitato comunica che darà tempestivamente notizia, mediante pubblicazione sul "Corriere della Somalia", della data precisa in cui avrà luogo l'elezione della « Bella Italiana della Somalia ».

L'elezione avrà luogo in coincidenza con una grandiosa parata di modelli « Alta Moda », in una atmosfera di eccezionale eleganza.

Presso la direzione de « La Luciola » e presso il negozio « Alta Moda », sono in distribuzione i biglietti d'invito che danno diritto ad una consumazione.

Per partecipare alla manifestazione è prescritto l'abito da sera.

BOLLETTINO DELLE STRADE

Pista per Merca: transitabile.

Pista Merca-Gelib: non transitabile.

Pista Afgoi-Uanle Uen-Baidoa: riaperta al traffico.

Pista per Audegle: non transitabile.

La strada per Garissa nel Kenya, nel tratto Liboi-Hagoderà è transitabile per soli autocarri.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima °C 28,2

Temperatura minima °C 23,0

Pioggia caduta mm. 1,5

Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 1,30

Pioggia caduta mm. 2

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 0,80

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba m. 2,83

Previsione per le prossime 24 ore:

Costa somala: cielo generalmente coperto per trasparenza di nubi medie e basse, cumulinembi e nembi. Piogge sulla zona centrale a carattere intermittente; sulla zona meridionale sotto forma di piovvaschi estendendosi dalla costa alla media interna. Schiarite nella notte. Temperatura in lieve diminuzione. Zona settentrionale: cielo poco nuvoloso con ampie schiarite nella notte. Temperatura massima in aumento.

Venti: prevalentemente da Sud prima deboli e poi moderati a raffiche nelle ore pomeridiane.

Giorno 4 agosto 1951

Alta marea: ore 05,19 ed ore 17,16

Bassa marea: ore 11,03 ed ore 23,40

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI Steno-Dattilografa o Dattilografa posto stabile ben retribuito. Inviare offerte e referenze alla LIBRERIA IMPERO (PORRO).

PERMANENTI a freddo con liquidi: Henry Goumi - Paris - Oreol e prodotti americani. Servizio accurato. Prezzi modici. Via Ugo Ferrandi 5.

VENDESI Balilla quattro marce quattro porte ripassato completamente a nuovo. Tassi Carlo - Alimentari (Palazzo De Vincenzi).

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Bigre-Dil » (film Indiano). Seguirà un cortometraggio della Festa delle Bastonate ad Afgoi.

Cinema El Gab - « Ald nia Biker » (film Arabo). Segue nuovo documentario.

Cinema-Teatro Hamar - « Tarzan e le Amazzoni ». Precede Giornale.

Cinema Imperiale - « Sherlock Holmes ».

Supercinema - « Rio Rita » (ultima visione).

Da BUONFANTINO

Corso Vittorio Emanuele - Tel. 167

Ultimi arrivi

Bicchieri per cognac "Napoleone"

» » bibita

» » acqua

» » vino

» » vermouth

» » liquore

Coppe » spumante

Bottiglie » tavola

Brocche » »

Servizi » toilette

» » liquori

» » bibita

» » caffè

» » thè

» » gelo

» » frutta

» » dolce

» » vino

» » marsala

BOMBONIERE vari modelli

Ceneriere » »

Visitate

il nuovo e assortitissimo reparto di

Articoli da Regalo

Libreria

Impero

di PORRO

Via Vittorio Emanuele 35 - Telef. 98

Casella Postale 343 - MOGADISCIO

CARTOLERIA
CANCELLERIA
PROFUMERIA
AGENZIA
GIORNALISTICA

Arrivi settimanali "via aerea"

Quotidiani - Riviste
Giornali illustrati ecc.

Succursali:
MOGADISCIO Albergo Croce del Sud

Questa sera al Cinema IMPERIALE

per la regia di Roy William Neill rivivono sullo schermo, in una affascinante trama, le gesta del più famoso investigatore di tutti i tempi:

SHERLOCK HOLMES

con Basil Rathbone e Nigel Bruce

Prossimi esperimenti in Australia di atomiche di produzione inglese

LONDRA, 2. La prima bomba atomica di fabbricazione britannica sarà sperimentata fra poco, se le condizioni atmosferiche lo permetteranno, sul terreno sperimentale di Woomera nel deserto della Australia occidentale.

Questa notizia è comparsa ieri in un giornale di provincia, talvolta bene informato, ed è stata ripresa nella mattinata dal Daily Telegraph.

Sembra che la decisione di procedere all'esperimento sia stata presa dal gabinetto britannico dopo consultazioni con il governo australiano, con i capi di stato maggiore britannici e con i fisici specialisti dell'energia nucleare.

Il giornale di provincia «Yorkshire Evening News» crede di sapere che tra alcune settimane sei diverse esplosioni atomiche avranno luogo a Woomera e dichiara inoltre che la produzione delle armi atomiche della Gran Bretagna e dei paesi del Commonwealth è oggi quasi uguale a quella della Russia.

Il «Daily Telegraph» d'altra parte mette in relazione con queste esperienze atomiche, la partenza di un bombardiere a reazione per Canberra. Nei circoli ufficiali si rifiuta qualsiasi commento alla notizia.

Il ministro australiano dei rifornimenti ha intanto dichiarato a Sidney che per quanto è a sua conoscenza nessuna esplosione atomica avrà luogo fra breve sul terreno sperimentale di Woomera.

Audace scalata del Monte Bianco di due alpinisti italiani

ROMA, 2. Un'altra grande impresa degli alpinisti italiani, anche questa sulla scalata del Monte Bianco, è stata compiuta domenica scorsa ad opera di due giovani alpinisti torinesi, Pietro Fornelli e Giovanni Mauro. I due alpinisti sono riusciti a scalare il monte dalla parete sud, impresa che finora mai era riuscita ad alcuno.

L'audacissima impresa si è svolta fortunatamente senza alcun incidente per i giovani ardimentosi che sono saliti fino a quota 4247 incontrando un tempo relativamente ottimo.

Il "Festival della Gioventù Mondiale" a Berlino est

BERLINO, 2. Alla vigilia del «Festival della Gioventù Mondiale» che avrà luogo domenica prossima nel settore sovietico di Berlino, i giovani comunisti imbandiranno tutte le stazioni dove arrivano ininterrottamente le delegazioni straniere.

La più importante delegazione arrivata sinora è quella che comprende 700 giovani francesi accompagnati da cento britannici. Trecento giovani svedesi sono stati accolti con una particolare solennità.

4 chiacchiere sulla Moda

Attente al trucco

Non c'è cosa più importante d'un volto di donna truccato, e non c'è cosa più pietosa e ridicola a vedersi d'un volto di donna truccato male.

Intendiamoci, se il trucco c'è deve apparire. Quei trucchi che non si debbono vedere a me non vanno giù, meglio un viso strofinato col sapone. Ma per il buon maquillage occorre sapienza e pazienza, buon senso, giusta misura e una forte tendenza ad armonizzare le tinte, in modo che il nostro volto non somigli troppo alla tavolozza di un pittore rabbioso!

Vi ho già consigliato su come preparare il viso e la cosa più necessaria perché il trucco riesca bene è che il vostro viso sia ben preparato. Poi bando alle avarizie e ai falsi risparmi — ma comprate i prodotti migliori. Ogni donna deve avere tre volti. Uno per la mattina, col trucco leggero, in modo che il viso dia la sensazione di riposo e di freschezza. Naturalmente gli occhi non debbono essere truccati, al massimo vi permetto d'incurvare le ciglia con l'apposito apparecchio e spennellarle con un po' d'olio di ricino. Nel pomeriggio il trucco sia più sofisticato. Gli occhi si abbelliscano con il rimmel. Sapete come si passa non è vero? Nel modo che fa più senso ai vostri mariti, vale a dire inumidendolo di saliva. Poi dopo averlo bene inumidito, passatelo due o tre volte sulle ciglia inferiori prima, sulle superiori poi. Le bionde lo useranno in tonalità più scura dei capelli, e qualche volta anche nero. Ma guardatevi bene dalle sfumature bluastre, azzurrine, violacee, che danno a chi vi guarda l'impressione che siate state vittime d'un incontro di boxe.

Guardatevi pure da quei tratti di matita fataleggianti e da quelle sfumature verdine sulle palpebre. Basterà passare su queste il dito appena unto di vaselina o di crema grassa.

Per la sera i toni saranno ancora più accentuati, ma non da sembrare Violetta Valery pronta ad entrare in scena. I toni dico saranno più caricati e le ciprie avranno una leggera tonalità lilla, o addirittura verdina.

Per fare un buon maquillage dovete badare che l'epidermide sia ben pulita, e voi sapete che più si lava il viso e più sporco rimane. Invece, bagnate un batuffolo di ovatta nel latte detergente, pulite e, dopo avere leggermente asciugato il viso, se avete la pelle grassa passate uno strato di cipria, se l'avete arida, prima uno strato di sottocipria, quindi incipriate. Non

dimenticate, prima d'incipriarvi il viso, di passare, stendendolo con leggerezza e delicatezza estreme, uno strato di rossetto in pasta per il viso della tonalità del rouge per labbra e dello smalto per unghie.

Il ponte dell'asino sono le labbra. Qui occorre tutta la vostra sapienza e perciò niente bocche crawfordiane, o da stelle ancora più recenti. Truccatele così come madre natura ve le ha consegnate — e seguendo scrupolosamente i contorni. Per far durare più a lungo il rossetto date prima una leggera passata di rouge, poi incipriate le labbra, pulite con una pezzuola e ritoccate con il rouge. E per le tonalità dei vostri cosmetici? Se siete bionda color semolino, allora preferite i toni che vanno un po' sull'arancione, se biondo-cenere, quelli che vanno sul corallo geraneo e la cipria sia color banana chiarissimo, se biondo-caldo, quel biondo che ricorda le pesche mature, dovete proprio rifarvi a questa tinta per ricordare la dolcezza del frutto a cui somigliate e i toni caldi e preziosi dell'estate. Se siete rosse sfoggiate invece un pallore fatale e le tonalità dei vostri rouge vadano sul fucsia o sul violaceo, mentre — eccezione sia fatta — il rimmel potrà essere appena verdino. Le brune stanno bene col giallo e la tonalità dei loro rossetti deve avere quella tendenza. Comunque la armonia e la misura devono essere a capo della scienza complicata del maquillage. E ricordate: truccate gli occhi chiari, non truccate gli occhi scuri; lo smalto rosa spicca sulla mano bianca, mentre le tinte cupe rendono bianche le mani scure. Diffidate delle ciprie troppo scure. Non pensate che il trucco serale significhi una sovrastruttura di ciprie e rossetti, ma solo una gamma di tonalità più cariche.

—E quando vi sentirete coscienti di essere un tutto armonico, il vostro animo sarà lieto e sereno e voi sarete disposte a divertirvi spensierate e gaie, a far quattro chiacchiere sulla moda pensando benevolmente a Sheila, e lasciando da parte i crucci che sono i soli responsabili delle rughe che tolgono la bellezza tanto elaborata e faticosamente raggiunta del nostro viso.

SHEILA

Tutte le sere all'ARAGNINO

Pizza alla napoletana
express per tutti i gusti

La conversazione del Dr. Bigi all'Istituto Culturale Sociale

In una sala affollatissima, dove oltre ai soci figuravano S. E. Moreno, due funzionari del Segretariato del Consiglio Consultivo e numerosi esponenti delle attività economiche della Somalia, il dr. Ferdinando Bigi, direttore generale della S.A.I.S., ha parlato la sera di mercoledì 1° agosto sui risultati della recente partecipazione della Somalia alla Fiera di Milano.

Presentato con simpatiche parole dal dr. Gasbarri, Presidente dell'Istituto, il quale ha posto in rilievo la ventennale esperienza somala del dr. Bigi, il direttore della S.A.I.S. ha anzitutto illustrato la funzione e l'importanza delle Fiere, specialmente di quelle che hanno un carattere internazionale, e l'utilità che deriva dalla partecipazione alle medesime; nel caso della Somalia, territorio che si avvia all'indipendenza, l'essere presenti acquista un significato particolare, trattandosi di far conoscere al mondo le caratteristiche del Paese, le sue possibilità di sviluppo, le difficoltà di certi problemi che richiedono sforzi concordi e notevoli mezzi finanziari.

Poi il dr. Bigi ha descritto con molti dettagli il padiglione dell'Amministrazione Fiduciaria, allestito a Milano con i più moderni criteri, i prodotti esposti da Ditte locali, l'interesse suscitato nel pubblico, i contatti che egli ha avuto per l'occasione, nella sua qualità di rappresentante ufficiale della nostra Camera di Commercio. Quanto ai risultati, la presenza — per la prima volta — della nuova Somalia nella maggiore fiera europea cui hanno partecipato Stati e ditte private di tutti i continenti, è un fatto che da solo spiega come l'Amministrazione Fiduciaria si sia assunta buona parte dell'onere e come le banche, i consorzi agricoli ecc. abbiano volentieri contribuito alle spese di allestimento. Dal punto di vista economico, bisogna considerare che — in generale — esiste una domanda di prodotti (es. pelli, cotone ecc.) cui corrisponde una offerta insufficiente; mentre è utile, pertanto, fare conoscere cosa si fa e si produce in Somalia, dall'incenso e dalla pesca della Migiurtinia fino al cotone ed alla fauna selvatica del Giuba e dell'Oltregiuba, bisogna sperare che l'incremento della produzione in taluni settori possa consentire una maggiore offerta, cioè una maggiore esportazione ed il conseguente minore squilibrio nella bilancia commerciale. Senza allontanarsi dal suo argomento, ma per meglio inquadrarlo, il dr. Bigi ha fatto, così, brevi accenni a problemi di economia generale, suscitando alla fine il caloroso consenso degli ascoltatori.

L'interesse del tema della conversazione si è rivelato anche attraverso molte domande del pubblico, alle quali hanno fatto riscontro risposte chiare ed esaurienti.

Sebbene gran parte dei presenti comprendesse l'italiano, Sceik Nur Hussen, Segretario e Tesoriere dell'Istituto, si è cortesemente prestato per fare un riassunto della conversazione in lingua araba.

Un monumento a "Pinocchio"

ROMA, 2. Pinocchio, il burattino reso immortale da Carlo Lorenzini (Collodi), avrà un monumento. L'amministrazione comunale di Pesta, nel cui comune si trova il paese di Collodi, dove il Lorenzini scrisse le prime sue pagine di Pinocchio, ha deciso di erigere un monumento in omaggio al burattino così famoso in tutte le parti del mondo. Si tratterà indubbiamente di un monumento «sui generis», il primo, tuttavia, che sarà eretto da quando il pupazzo in legno ha cominciato ad entusiasmare.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Diffuso ottimismo a Washington per la soluzione della controversia anglo-iraniana

Richard Stokes atteso domani a Teheran. Harriman dato come uno dei probabili successori di Acheson

LONDRA, 2.

La delegazione ministeriale britannica presieduta dal ministro delle materie prime, Richard Stokes, lascerà Londra domani in aereo diretto a Teheran, a meno che non intervengano imprevisti.

Il ministro britannico era pronto a lasciare Londra nel pomeriggio ed era anche stata prevista una conferenza stampa prima che egli prendesse posto sull'aereo. Ma all'ultimo momento si è appreso che la partenza era stata rinviata perché Harriman aveva fatto giungere al Foreign Office un messaggio contenente altri chiarimenti su uno o due punti delle proposte iraniane. Si era pensato dapprima che questi chiarimenti non erano stati considerati soddisfacenti e che questo fosse il motivo del rinvio della partenza di Stokes per l'Iran. Sembra invece che in realtà è stato proprio su espressa richiesta dell'inviato straordinario del presidente Truman che il ministro britannico ha ritardato il suo viaggio di un giorno. Si pensa che Harriman ritiene preferibile attendere un giorno o due prima di iniziare i negoziati con i dirigenti iraniani. Egli ritiene che da oggi a domenica l'atmosfera politica di Teheran sarà più propizia all'inizio dei colloqui. D'altra parte al Foreign Office si fa notare che domani, venerdì, è giornata festiva nell'Iran.

Richard Stokes dopo un breve soggiorno a Teheran ha intenzione di fare un viaggio ad Abadan per rendersi personalmente conto della situazione sul posto.

A Washington, dopo l'arrivo di Harriman a Teheran, si manifesta un certo ottimismo sulla possibilità di una soluzione della controversia anglo iraniana.

La stampa americana anzi parla di eventuali dimissioni del Segretario di Stato Acheson e fa congetture su chi potrebbe rimpiazzarlo. Malgrado l'appoggio che il presidente Truman dà ad Acheson ogni volta che egli viene interrogato sulle dimissioni possibili del Segretario di Stato, non passa in realtà una settimana senza che i giornali e le riviste americane trascurino dallo annunciare come imminenti le dimissioni di Acheson.

In relazione ai dispaaci che provengono da Teheran e da Londra i giornalisti americani e in particolare il corrispondente a Washington del « New York Post » mettono oggi Harriman sulla lista di coloro che potrebbero essere chiamati a dirigere il dipartimento di stato. Il nome di

Harriman figura a fianco di John Foster Dulles, di Paul Hoffman, già amministratore dell'ECA e di Fred Winson, presidente della corte suprema.

Come sua abitudine, la Casa Bianca si astiene dal fare qualsiasi commento e si limita a ricordare le manifestazioni di fiducia fatte dal presidente Truman nei riguardi di Acheson. Si nota d'altra parte che i commenti di stampa delle ultime settimane sulla sostituzione del Segretario di Stato hanno la tendenza a prevederla per la fine dell'anno o dopo un eventuale armistizio in Corea.

Frattanto da Teheran si apprende che il primo ministro Mossadeq ha dichiarato che il governo iraniano è pronto a riprendere i negoziati con i rappresentanti del governo britannico per quanto riguarda la vendita dei petroli. Il dott. Mossadeq ha aggiunto che ciò rientra nell'ambito della legge per la nazionalizzazione dei petroli la quale prevede che alla AIOC come alla Gran Bretagna venga data la precedenza nelle vendite.

Il ministro dell'interno persiano, generale Zahedi, ha rassegnato le dimissioni in seguito alle critiche mossegli in Parlamento sui sanguinosi disordini che ebbero luogo recentemente proprio nella piazza del Parlamento.

Del portafoglio dell'interno è stato incaricato Amir Alai, ministro dell'economia nazionale e delegato governativo ad Abadan in seno al consiglio provvisorio per il petrolio.

ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE FRANCESE

Petsche afferma che sono in gioco le istituzioni ed il prestigio della Francia

PARIGI, 2.

Sono in corso all'Assemblea Nazionale Francese le discussioni sulle dichiarazioni di Maurice Petsche.

All'inizio del suo discorso, Petsche ha dichiarato che la Francia non può rimanere ancora senza un Governo di fronte ai grandi problemi mondiali, come quello della firma del trattato di pace giapponese e la conferenza del Patto Atlantico, prevista per settembre-ottobre.

Egli ha detto che la presente legislatura ha nelle mani il destino delle istituzioni ed il prestigio stesso della Francia nel mondo. In primo luogo l'Assemblea deve fare un esame di coscienza e riporterà un successo se la maggioranza repubblicana lo vorrà. La maggioranza è stata scelta dal Paese, egli ha detto, ed assolverà i compiti che gli sono stati affidati dalla sua fiducia.

Dopo il lungo discorso di Petsche,

TERMINATA LA CROCIERA NAVALE ESTIVA

La corazzata "Doria" rientra a Taranto

TARANTO, 2 (Ansa).

E' rientrata a Taranto la corazzata « Doria », scortata da squadriglie di siluranti. La formazione navale ha preso parte alla crociera estiva di addestramento.

Sulla corazzata « Doria » alza la sua insegna l'Ammiraglio Girosi, comandante delle forze navali italiane.

Il secondogenito di Ibn Saud a Londra l'8 agosto

LONDRA, 2.

L'Emiro Feisal, Ministro degli Esteri dell'Arabia Saudita, secondogenito del Re Ibn Saud, si recherà a Londra in visita ufficiale l'8 agosto prossimo.

Il suo soggiorno nella capitale inglese durerà circa dieci giorni. L'Emiro Feisal avrà colloqui con il Ministro degli Esteri Morrison.

PUGILATO

Joe Louis batte Cesar Brion

SAN FRANCISCO, 2.

L'ex campione del mondo dei pesi massimi, Joe Louis, ha battuto l'argentino Cesar Brion. Benchè sempre lento sulle gambe, Joe Louis ha riportato una notevole vittoria battendo per la seconda volta Brion ai punti, dopo averlo duramente colpito nelle ultime quattro riprese.

Louis era favorito per 4 contro 1 ed aveva il vantaggio del peso per circa 5 chili. Nelle prime riprese Louis venne sorpreso dalla velocità dell'argentino. Attaccando con diretti di sinistro e dopo una serie di crochet, Brion si era assicurato un vantaggio all'inizio del combattimento ma Louis rispose ben presto ad ogni colpo del sud-americano.

Fino alla sesta ripresa la battaglia ha dato luogo ad accaniti scambi, ma a partire dalla settima ripresa Joe Louis si assicurò definitivamente il vantaggio scuotendo l'avversario con furiosi crochet di sinistro e di destro alla mascella. Col viso sanguinante e quasi intontito, Brion ha dato comunque prova di un coraggio ammirevole.

LA CONTROVERSA PER IL KASHMIR

L'atteggiamento dell'India secondo l'opinione pubblica francese

PARIGI, 2.

L'atteggiamento del primo ministro indiano Nehru sconcerta l'opinione pubblica francese la quale segue con una certa ansietà l'aggravarsi della tensione indo-pakistana a proposito del Kashmir.

Sembra che Nehru, originario del Kashmir, sia guidato più dai sentimenti che dalle ragioni di Stato. Egli ha promesso di negoziare un accordo; ha sottoscritto un piano delle Nazioni Unite in favore di un plebiscito che dovrebbe permettere agli abitanti del territorio contestato di decidere della propria sorte; ha dichiarato che avrebbe ritirato i soldati indiani se il Pakistan avesse fatto la stessa cosa per le proprie truppe, ma in nessun caso Nehru ha fatto ciò che ha detto.

Certamente egli ha negoziato, ma ha anche respinto qualsiasi forma di pieno per un accordo che non corrispondesse alle sue vedute.

A Parigi si ritiene che il Pakistan mantiene una posizione ed atteggiamenti migliori.

Si afferma che il compito del dottor Graham, mediatore delle Nazioni Unite, è molto ingrato ma si spera che a lungo andare prevarrà la ragione.

Frattanto si apprende da New York che la delegazione del Pakistan ha rimesso oggi al Presidente del Consiglio di Sicurezza la copia del telegramma inviato il 5 luglio scorso dal primo ministro Liaquat Ali Khan al capo del governo indiano Shri Nehru. Questo telegramma, il cui testo è stato reso pubblico a Karachi, contiene un piano di pace fondato sul ritiro delle truppe dei due paesi dalle regioni di frontiera e propone il regolamento della questione del Kashmir sulla base di un plebiscito. Il messaggio costituisce la risposta di Liaquat Ali Khan a quello indirizzato gli il 24 luglio del primo ministro Nehru.

Notizie dall'interno

Lo scambio delle consegne a Scusciuban

SCUSCIUBAN, 1° agosto.

Il 1° corrente ha avuto luogo lo scambio delle consegne fra il Residente uscente dott. Onorati ed il subentrante dott. De Rienzo.

Per l'occasione i capi, i notabili ed i rappresentanti dei partiti, si sono recati alla sede della Residenza per porgere le loro espressioni di simpatia.

Lo scambio delle consegne ha così dato luogo ad una simpatica manifestazione, durante la quale gli esponenti delle varie categorie del luogo hanno tenuto a riaffermare i sentimenti di piena e leale collaborazione con l'Amministrazione.

a richiesta del gruppo radicale, la discussione è stata rinviata di qualche ora.

Fra i compiti immediati indicati da Petsche per il futuro Governo sono: la fissazione dei prezzi agricoli, la riorganizzazione della previdenza sociale, un nuovo equilibrio dei prezzi e dei salari e la questione d'insieme dei problemi scolastici.

Per la liberalizzazione degli scambi

ROMA, 2.

Diciotto paesi occidentali hanno concordato all'unanimità di approvare un piano a lunga scadenza per liberalizzare i loro scambi commerciali. Essi hanno dichiarato che si tratta solo di una misura parziale.

Il consiglio dell'Ocse ha approvato infatti una lista comune di oltre cinquanta prodotti che verranno scambiati liberamente.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

SABATO 4 AGOSTO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 181 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

L'arrivo dell'Amministratore

Con lo stesso aereo è rientrato
il Presidente del Consiglio Consultivo

Ieri con l'aereo dell'Alitalia, alle ore 14,20, è giunto S. E. l'Amministratore Ambasciatore Fornari. Egli si era trattenuto alcuni giorni a Roma al ritorno da New York dove, come è noto, si era recato ad illustrare al Consiglio di Tutela il primo rapporto annuale dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana.

Con lo stesso aereo è rientrato anche il Ministro Plenipotenziario S. E.

De Holte Castello, rappresentante della Columbia e Presidente del Consiglio Consultivo per la Somalia.

— Erano all'aeroporto S. E. Mons. Filippini, S. E. Gorini, il dott. Lucas Segretario, con tutto il personale del Segretariato, del Consiglio Consultivo, il Generale Ferrara, i Consoli di Gran Bretagna e di Francia, personalità cittadine e molti funzionari ed ufficiali.

Firmato l'accordo italo-austriaco che regola il traffico di frontiera

ROMA, 3.
Ieri a Palazzo Chigi, è stato firmato l'accordo italo-austriaco per il regolamento del traffico di frontiera fra i due paesi. Hanno firmato per il governo austriaco il ministro d'Austria a Roma, Schwarzenberg e per il governo italiano il segretario generale del ministero degli affari esteri, ambasciatore Vittorio Zoppi.

Nuovo disegno di legge sulle pensioni invalidità e vecchiaia

ROMA, 3.
Sta per essere presentato al Parlamento, dal ministro Rubini, il disegno di legge per l'adeguamento delle pensioni di invalidità e vecchiaia, corrisposte dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. Secondo il nuovo sistema l'importo complessivo delle pensioni si otterrà moltiplicando per 45 la pensione base.

Colloquio De Gasperi-Dunn

ROMA, 3.
Ieri mattina a Palazzo Chigi, l'ambasciatore degli Stati Uniti d'America, James Dunn, ha avuto un lungo e cordiale colloquio con l'on. De Gasperi, nella sua qualità di ministro degli affari esteri.

RIUNITO IL CONSIGLIO D'EUROPA

Conversazione segreta tra i ministri
sui maggiori problemi dei rispettivi popoli

STRASBURGO, 3.
Il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa si è riunito sotto la presidenza del ministro degli esteri norvegese Lange.
Il Comitato si è occupato di varie questioni ed ha deciso, tra l'altro, di adottare come regolamento una nuova procedura proposta dall'Assemblea per consentire la stipulazione di accordi parziali.
Il ministro degli esteri di Turchia ha preso la parola durante la riunione parlando sulla con-

venzione dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Il protocollo sarà sottoposto all'approvazione della prossima Assemblea Consultiva ed impegnerà solennemente le nazioni libere e democratiche che vi aderiranno.
Successivamente ha avuto luogo una riunione a porte chiuse senza alcun ordine del giorno né pubblicità; su questa riunione si conserva il massimo riserbo, ma si è potuto sapere che i ministri presenti hanno avuto tra loro una conversazione libera e franca circa i grandi problemi dei rispettivi popoli.

BUONI AUSPICI PER LE TRATTATIVE DEI PETROLI

Ospite del governo iraniano la delegazione britannica che giunge oggi a Teheran

TEHERAN, 3.

La delegazione governativa britannica che viene per discutere con i dirigenti iraniani la questione del petrolio è attesa domani sera a Teheran verso le ore 17 locali.

I delegati britannici sono capeggiati dal Lord del Sigillo Privato, Richard Stokes, e saranno ospiti del governo iraniano.

Il portavoce dell'Ambasciata di Gran Bretagna a Teheran ha dichiarato questa mattina che l'inizio dei negoziati avviene in una atmosfera di ottimismo e che tutto permette di sperare che le conversazioni condurranno ad una soluzione del problema del petrolio, soddisfacente tanto per l'Iran come per l'Inghilterra.

Il Presidente del Portogallo sarà insediato il 9 agosto

LISBONA, 3.

I dati ufficiali riguardanti la elezione del Presidente della Repubblica generale Craveiro Lopez, sono stati proclamati oggi dal presidente del tribunale supremo. Il generale ha ottenuto 1.067.529 voti, mentre l'ammiraglio Quintao Meireles, candidato dell'opposizione ha raccolto 1.342 voti soltanto.

Come venne a suo tempo annunciato il generale Craveiro Lopez assumerà ufficialmente le funzioni di Presidente della Repubblica di Portogallo il 9 agosto prossimo.

Le conversazioni di Kaesong

Probabili nuove proposte da parte dei comunisti

WASHINGTON, 3.

Sulla situazione in Corea non è quasi nulla di nuovo. Le trattative sono ancora ardate sulla questione della linea di demarcazione e poiché l'impasse dura ormai da parecchie sedute si ritiene che la delegazione dell'ONU ad un certo momento, che potrebbe essere prossimo, porrà un ultimatum alle delegazioni avversarie; le inviterà cioè a mettere le carte in tavola e, in difetto di ciò, dichiarerà inutile la continuazione di scambi di idee senza alcun risultato pratico.

Anche stasera vi è una nota allarmista varata dal «New York Post» sotto la stessa firma di Robert Allen che ieri parlava di possibile impiego della atomica. Egli scrive che durante una delle ultime sedute il capo della delegazione comunista avrebbe «avvertito l'Ammiraglio Joy che la Russia ha molti aerei e sottomarini che potrebbero essere impiegati contro gli alleati». Questa dichiarazione, sempre secondo Allen, sarebbe stata fatta alla fine delle dichiarazioni con le quali il capo della delegazione dell'ONU, sostenendo che la linea di armistizio deve essere basata sull'attuale linea di fuoco, ha aggiunto che tale offerta gli sembrava generosa in quanto

militarmente la situazione è tale per cui i comunisti sanno per esperienza che non possono smuovere gli alleati dalla loro linea attuale, mentre questi hanno invece la possibilità di ricacciare più indietro i primi. Allen aggiunge che la risposta di Nam Il ha lasciato imperturbato l'Ammiraglio Joy il quale a sua volta avrebbe risposto nei seguenti termini: Senza dubbio la Russia ha tali mezzi bellici, ma dalla esperienza fatta durante gli ultimi mesi di guerra è abbastanza evidente che la Russia non si è dimostrata troppo generosa nel fornirvi le armi e l'equipaggiamento che voi le chiedevate. Ritengo inoltre superfluo aggiungere che tale intervento cambierebbe totalmente l'aspetto della guerra.

Comunque, sebbene la nuova riunione tenuta oggi a Kaesong non sia stata ufficialmente contrassegnata da alcun progresso, il fatto che essa sia durata due ore e un quarto sembra indicare che i comunisti preparino il terreno per nuove controproposte che, secondo gli osservatori alleati, non dovrebbero tardare troppo. La domanda che ci si pone attualmente è di sapere, non se le conversazioni saranno interrotte, ma quanto tempo sarà necessario per permettere alle delegazioni di venire ad una conclusione.

I giornalisti cinesi che finora cercavano di convertire i loro colleghi delle Nazioni Unite hanno rinunciato ad ogni tentativo del genere e si accontentano di denunciare la crescente attività delle forze alleate che secondo essi indicherebbe una mancanza di sincerità da parte dei negoziatori delle Nazioni Unite.

Con la prevalenza del tempo buono, l'attività bellica si è riaccesa lungo tutto il fronte coreano. I due avversari hanno cercato di occupare le migliori posizioni nel caso di un accordo per la cessazione del fuoco in Corea.

Le forze comuniste hanno lanciato alcuni piccoli attacchi per consolidare le loro posizioni, e spingere le truppe alleate in più vicino possibile alla linea del 38. parallelo. Gli alleati hanno attaccato principalmente al centro del fronte, in un tentativo di catturare alcune posizioni strategiche poste sulle alture. I più forti combattimenti sono avvenuti a sud di Kumsong, dove le forze alleate hanno bombardato e mitragliato le truppe nemiche.

Lo scioglimento del Ministero Africa

I compiti affidati
all'On. Brusasca

A migliore precisazione della notizia pubblicata nel «Corriere» del 30, e la cui fonte era un notiziario di Agenzia, riportiamo il comunicato ufficiale della Presidenza del Consiglio sullo scioglimento del Ministero dell'Africa Italiana e sui compiti affidati all'On. Brusasca:

« Il Consiglio — dice il comunicato — esaminata la particolare situazione del Ministero dell'Africa Italiana, ha pregato l'On. Brusasca di continuare nell'apprezzata attività da lui svolta, e ciò allo scopo di portare a termine il previsto scioglimento del detto Ministero. A questo effetto, per esigenze di ordine giuridico e pratico, sono state attribuite all'On. Brusasca le funzioni di Sottosegretario di Stato. L'On. Brusasca presenterà nei prossimi giorni al Presidente del Consiglio il testo di un disegno di legge da lui già preparato per la soppressione del Ministero dell'Africa Italiana, per la sistemazione del personale e per la distribuzione fra le varie Amministrazioni dello Stato, in relazione alle rispettive competenze, dei servizi, alcuni dei quali sono già trasferiti di fatto al Ministero degli Interni, a quello degli Esteri ed a quello del Tesoro ».

Iniziata nella Cina comunista la lotta religiosa

PARIGI, 3.

La Radio Vaticana annuncia che il ministro degli esteri della Cina comunista Chou En Lai ha fatto pervenire a tutte le organizzazioni religiose in Cina l'ordine di interrompere immediatamente le loro relazioni con le missioni americane. Nello stesso tempo, aggiunge la Radio Vaticana, tutte le missioni straniere dovranno sospendere ogni attività nel territorio della Cina comunista. Il decreto specifica inoltre che potranno continuare la loro attività religiosa soltanto le missioni « non reazionarie ». Queste missioni saranno del resto sottoposte ad una sorveglianza speciale da parte degli organi comunisti.

Problemi agrari esposti al Ministro Fanfani

ROMA, 3.

Il ministro dell'agricoltura, on. Fanfani, ha ricevuto gli onorevoli Pastore, Parri, Formia, Gini e Coppo, che gli hanno esposto il punto di vista della confederazione sindacale dei lavoratori, circa la esecuzione della legge sui patti agrari e i contributi unificati ed il regolamento sul sussidio di disoccupazione in agricoltura.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

La seconda prova del Campionato Motociclistico della Somalia

Domenica 12 c.m. alle ore 8 a.m. avrà luogo la 2ª gara del Campionato Motociclistico della Somalia.

Le prove ufficiali si svolgeranno giovedì 9 c.m. dalle ore 15 alle ore 16.

Fino da oggi sono aperte le iscrizioni per i partecipanti, iscrizioni che si ricevono tutte le sere dalle ore 18 alle 24 presso la sede dell'Associazione Motociclistica (Circolo Famiglie d'Italia) fino a venerdì 10 c.m.

Le quote d'iscrizione sono fissate in So. 10 per i soci dell'A.M.M. e in So. 15 per i non soci.

Il regolamento della prova verrà pubblicato quanto prima.

Il Consiglio dell'A.M.M. prega di far parte della Giuria i Sigg.:

Dott. Olivieri, Presidente - Dott. Deganello, Sig. Pepoli, Sig. Guasone, Sig. Donadon - Membri.

Del Servizio Cronometristico i Sigg.:

Ing. Crotti, Rag. Parmeggiani -

Cronometristi; Sig. Lago, Sig. Parodi - Aiutanti Cronometristi.

Del Comitato Sportivo i Sigg.:

Sig. Tundo - Presidente; Dott. Zepa, Dott. Nardone, Sig. Ferrarese, Sig. Savorelli, Sig. Guardia, Sig. Palaferri, Sig. Polegato - Membri.

Del Servizio Biglietteria il Sig.:

Sig. Isaia.

I predetti Signori, che sono vivamente pregati di accettare le cariche che il Consiglio gradirebbe loro affidare, sono pure pregati di intervenire alla seduta che si terrà la sera di lunedì 6 c.m. nei locali del Circolo Famiglie d'Italia alle ore 20,30 per stabilire di comune accordo le modalità della gara.

A detta seduta sono pregati di non mancare i Consiglieri ed i soci dell'A.M.M.

La Presidenza

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 4 agosto 1951

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura stazione e musica riprodotta.

17,19 Un « Gabai » cantato da Hassan Osman.

17,24 « Hello », canta Ahmed Mohamed.

17,35 Giornale Radio.

17,55 Un « Gabai » cantato da Assan Osman.

18,00 « Hello », canta Mohamed Elmi « Indole ».

18,11 Musica riprodotta e chiusura.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura stazione.

20,01 Musica leggera riprodotta.

20,25 Giornale Radio.

20,37 Musica riprodotta.

20,57 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « King Kong ».

Seguirà un cortometraggio della Festa delle Bastonate di Afgoi.

Cinema El Gab - « Corrida Messicana ». Segue documentario.

Cinema-Teatro Hamar - « Gli eroi dell'isola » e nuovo Giornale Universal.

Cinema Imperiale - « Sherlock Holmes ».

Cinema Missione - (ore 8,15) « Lo Scorpione d'oro ». Prezzi: Adulti So. 1,50 - Ragazzi So. 0,80.

Supercinema - « Atto di Accusa ». Segue Settimana Incom n. 515.

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « Anmol Ghadi » (film Indiano).

Cinema El Gab - « Tarzan e le Amazzoni ». Segue nuovo documentario.

Cinema-Teatro Hamar - « Cobra » in Technicolor; e « nuovo giornale Universal ».

Cinema Imperiale - « Terra di Sangue ».

Cinema Missione - (ore 8,15) « Le due Madonne ».

Supercinema - « Non tradirmi con me ». Segue Settimana Incom 515.

ANNUNCI ECONOMICI

APPARTAMENTO. Cerco tre stanze accessori, posizione alta. Rivolgersi: BISACCHI - "Croce Sud".
« DA LITTORIO » (angolo Bar Impero): Vasto assortimento di vestiti italiani. Per tutti i gusti e per tutte le tasche. Visitate l'Albergo Littorio.

ACQUISTEREI Vespa ottime condizioni prezzo conveniente. Rivolgersi: PORRO.

NOLEGGIO vetture sempre nuove con e senza autista. Telefono 404. **CABERLETTI.**

CERCASI Steno-Dattilografa o Dattilografa posto stabile ben retribuito. Inviare offerte e referenze alla LIBRERIA IMPERO (PORRO).

AFFITTASI due camere con bagno (sito centrale). Rivolgersi: LIBRERIA IMPERO (PORRO).

AUTORIMESSA « FARO » (vicino O.E.M.A.): Fiat 1400 - Topolino con e senza autista.

NUOVO Emporio Calzoleria Arcidiana. Calzature uomo bianche tipo lusso marca VANNA e sandali per bambino LOLA. Prezzi di liquidazione.

L'Amministrazione Municipale di Mogadiscio annuncia con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del proprio dipendente

GIUSEPPE CASTELLANA

avvenuta a Palermo il 27 luglio 1951.

I Concessionari agricoli di Genale nell'annunciare addolorati la morte improvvisa avvenuta in Roma del loro collega

LUIGI MARCHETTI

mandano un commosso e reverente saluto alla memoria del loro caro scomparso che in venticinque anni di duro tenace faticoso lavoro nella terra di Genale è stato sempre a tutti, italiani e somali, preclaro esempio di rettitudine e di bontà.

Arsenal - Juventus

Domani, se Giove Pluvio lo permette, i bianconeri juventini disputeranno una partita con i rossi dell'Arsenal.

L'Arsenal, dopo aver dominato con i... ragazzini (così dicono le voci maligne) affronta per la prima volta una squadra che ha dei pregi stilistici e tecnici non indifferenti.

La vittoria sarà senz'altro della Juventus in quanto vanta degli elementi più esperti di quelli dell'Arsenal. Ma ancora l'ultima parola non è detta. Siamo sicuri che i ragazzi rossi dell'Arsenal contenderanno fino all'ultimo momento il successo alla Juventus, quindi sarà una partita molto interessante.

La squadra rossa manca dei due Sorrentini (speriamo che papà Sorrentini si decida all'ultimo momento a farli giocare, gli saremmo veramente grati) e di Romanini che è ritornato in Patria.

L'ingresso alla Tribuna è fissato in So. 1 mentre l'ingresso al Prato, come al solito, è gratis.

Funzione religiosa per gli alunni italiani delle scuole medie

Questa mattina, nella Chiesa del Sacro Cuore è stata celebrata da S. E. Monsignor Vescovo Filippini, una funzione propiziatoria per l'anno scolastico da poco iniziato nelle Scuole Medie.

Alla Messa Prelazia hanno assistito tutti gli alunni e numerose famiglie: erano anche presenti Donna Maretta Fornari, il Commissario del Municipio di Mogadiscio dott. Olivieri, il dott. Puccioni dell'Ufficio Istruzione Pubblica anche in rappresentanza del dott. Lepori, il Preside delle Scuole Medie prof. Villorresi, e tutti i professori.

Monsignor Vescovo ha pronunciato elevate parole di incitamento al dovere ed allo studio, implorando la benedizione del Signore sulla fatica scolastica dei docenti e degli alunni.

ANNUNZI UFFICIALI

Produzione e commercio sapone e detersivi da bucato

Si ricorda a tutti gli interessati che col 1° settembre p. v. viene a scadere il termine previsto dal Decreto dell'Amministratore in data 25 gennaio 1951, n. 32 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia n. 3 del 1° di marzo 1951, relativo all'esaurimento delle scorte dei saponi e detersivi duri da bucato prodotti o posti in commercio senza le indicazioni del nome e della località della ditta produttrice, del peso e del contenuto in acidi grassi espresso in percentuale del peso.

I trasgressori saranno passibili di ammenda, ai sensi del decreto precitato.

I CONCORSI PER MAESTRI SOMALI

Rettifica della graduatoria

A modifica di quanto è stato pubblicato ieri, l'Ufficio Sanità e Istruzione Pubblica comunica la seguente variazione nelle graduatorie:

Al n. 2 dell'ultimo scatto del grado IV invece di Abdalla Salim Abdalla si deve leggere Abdullahi Hagi Mohamud.

Abdalla Salim Abdalla passa al n. 7 dell'elenco dei promossi al grado IV, mentre Abucar Abdalla Omar passa dal n. 7 al n. 6.

COMUNICATO

Il sottoscritto Traversi Franco, comunica alla sua Spettabile Clientela di aver ripreso la direzione della Ditta DELMAR essendo il Sig. Casoli Aldo cessato dalle sue funzioni di procuratore.

Franco Traversi

AUTO SERVIZI PIGAFETTA Mogadiscio

Si comunica che la corriera partirà per Merca-Brava e Chisimaio, lunedì 5 agosto 1951, alle ore 7, dalla Piazza Principe - Ufficio Viaggi Asmara.

ORARIO MESSE FESTIVE

Cattedrale: ore 6 - 7 - 8 - 9,30 - 11.
S. Cuore: ore 6,30 - 8 - 10.
De Martino: ore 6,30 - 10.

IL FOTOGRAFO

ESTEVAN CASCIUOLO

informa la sua Spett. Clientela di aver trasferito l'esercizio in Via C. Riveri (di fronte la Scuola Collegio Regina Elena)

LA PERCOLA

... il ritrovo notturno preferito

Questa sera

Una notte a Venezia

DANZE - GARE E RICCHI PREMI

Il servizio di buffet funzionerà sino a tarda ora.

Ricordate "LA PERGOLA", il locale che si raggiunge senza spese

Questa sera ★★ CINEMA IMPERIALE ★★ Domani sera

Sherlock Holmes

Terra di sangue

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 1 maggio al 5 maggio 1961 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale Somalo, disposti dall'Ordinanza N 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So. 181.630 IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So. 8.451.236

2° SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Abdi Abdullahi MadarDir	Madoue
Abdi Aden Abdu Gabauen	Gbaro
Abdi Bulale Sciarci Sciaveli	Issa
Abdi Farah Elmi Madiban	Raghe
Abdi Malim Iole Abgal	Cavalo
Abdi Mohamed AhmedAbgal	Arti
Abdi Mohamed Alio Ghelidle	Ebiloule
Abdi Omar Adoua Merehan	Farah Ugas
Abdul. Ab. A. Salah Cavole	Macane
Abdul. Moh. A. Ah. Marehan	Ibrahim
Abdulla Umie Deisso Murosada	Septi
Abdullahi Guled G. Averghedir	Duduble
Abduram. Alio Moh. Garuale	Gordon
Abdurim. Nucman I. Erdo	Anou
Abcir Darar Iusuf Ali Soleman	Omar Ali
Abucar S. Mah. Moh. Selis Gorgate	Nugale
Addo Assir Culmie Abgal	Uaesle
Addo Bilal Ahmed Uardai	Ali
Aden Ghedi Ali Averghedir	Duduble
Aden Issak Assan Leisan	Orsi
Aden Ussen MahamudOmar Mah.	Mahad
Ahmed Ali Assan Averghedir	Aer
Ahmed Bruche Gium. Abgal	Eli Omar
Ahmed Farah Abdull. Beidian	Samantar
Ahmed Ido Igale Murosada	Fol Olus
Ahmed Mah. Roble Averghedir	Aer
Ahmed Mohamed Ab. Murosada	Septi
Ahmed Moham. AdenGalgial	Aptisame
Ahmed Moham. Arr. Osman Mah.	Uarfa
Alasso Ossoble Ersi Abgal	Uaesle
Ali Mah. Mohamed Abgal	Eli Omar
Ali Mohamed Nur Murosada	Fol Olus
Ali Mohamed Osman Scidle	Ualamoi
Ali Nur Ibrahim Erdo	Assan Barre
Ali Nur Mahad Abgal	Matan
Ali Uardere Ussen Averghedir	Saad
Ambar Faragi Ubed Arabo	Iafei
Asci Abdi Ismail Omar Mah.	Mahad
Asci Scigò Addo Averghedir	Aer
Aschir Uarsama ElmiAverghedir	Saad
Assan Abdi Afrah Abgal	Daud
Assan Abdi Amin Elai	Nasie
Assan Aden MohamedEile	Egiou
Assan Ahmed Maham.Ogaden	Abdulla
Assan Barcadle GhediAverghedir	Saad
Assan Mohamed AdenArin	Uarasile
Assan Ualal Ibrahim Illivi	Scasciati
Bile Gama Duale Issak	Abar Gial
Calif Osman Ali Osman Mah.	Bah Dir
Camis Said Ahmed Arabo	Iafei
Dini Uarsama Ali Beidian	Uaes
Farah Assan Fahie Madiban	Saad
Farah Carie Alane Averghedir	Aer
Farah Erst Ali Omar Mah.	Mahad
Farah Gibril Cassim Sciaveli	Gasar
Fido Roble Raghe Murosada	Fol Olus
Gelani Osman Raghe Abrone Irabe	Irabou
Gama Iusuf MohamedIsmail Sol.	Bah Uarsengh.
Gumale Roble FarahAverghedir	Aer
Ialaho Aio Dibraue Murosada	Septi
Iaslam Omar Said Arabo	Basurra
Issa Ahmed Omar Scekal	Loboghe
Issa Ismail Said Ismail Solem.	Bah Uarsengh.
Iusuf Ali Agi Abrone Uadan	Mahad Mold.
Iusuf Mohamed Mum. Ali Soleman	Ismail
Macul Ibrahim Iaro Galgial	Aden Iaber
Mahamud Ahmed Uss. Abgal	Matan
Mohamed Alasso C. Abgal	Daud
Moh. Mohamed AssanOmar Mah.	Moh. Omar
Mahamud Moh. GhesciAbgal	Arti
Mah. Mumin Farah Degodie	Abrisce
Mah. Mussa Abdi Ali Gibrail	Bah Dubes
Mah. Scego Roble Abgal	Uaesle
Mah. Scirua Guled Omar Mah.	Moh. Omar
Mire Mussa MohamedDolbahante	Abdi Garad
Moh. Abdalla Said Arabo	Omar ba Omar
Mohamed Adou Ali Moh. Subis	Assan Ualal
Moh. Agi Abdi Dibl. Murosada	Illivi
Moh. Agi Iusuf Aden Dir	Abdi Abdalla
Moh. Ahmed CaramaArabo	Iafei
Moh. Alasso Mao Abgal	Arti
Moh. Ali Abdalla Arabo	Dibai
Moh. Ali Mahamud Abgal	Matan
Moh. Cadie Osman Averghedir	Saad
Moh. Ghedi Ersi Averghedir	Saad
Moh. Chere Osman Averghedir	Saad
Moh. Culmie Raghe Abgal	Daud
Moh. Elmi Amin Abgal	Uaesle
Moh. Gaal Raghe Uadan	Mahad Mold.
Moh. Gama Auad Issa Mah.	Mussa Issa

Moh. Giumale Mah. Abgal	Daud
Moh. Issa Guled Issa Mah.	Abocor Issa
Moh. Nur Mahal Illivi	Iabadale
Moh. Osman Agi OmarBandabo	Ali Omar
Moh. Scek Abdi Ali Abgal	Cavalo
Moh. Uarsama Afrah Averghedir	Soleman
Mudei Omar Mote bagiuni	Musciunuia
Mussa Gama Ismail Dolbahante	Bah Ararsam.
Nur Iaran Mohamed bandabò	Masar Usub
Nur Moh. Farah Illivi	Toulene
Nur Mohamed Nur Abgal	Matan
Omar Assan Moh. Abgal	Eli Omar
Omar Ibrah. MohamedTunni Torre	Cumma
Omar Mahad Nur Illivi	Madgab
Omar Moh. Omar Arabo	Bauafid
Omar Ussen Malim Bimal	Ismiin
Osman Assan Ali Abgal	Iusuf
Osman Iusuf Assan Bimal	Ismiin
Osman Mohamed Ali Morsce	Ou Gab
Roble Mohamed MussaAverghedir	Aer
Saad Salim MohamedArabo	Catari
Salah Ali Abdalla Arabo	Iarimi
Salah Auad Atif Arabo	Iarimi
Salim Abud Ahmed Arabo	Bah Iasciud
Samantar Aden FarahArabo	Meheri
Scek Moh. O. Assano Abagibil	Ebou
Scire Uelie Gama Averghedir	Saad
Uardere Ibrahim Ad. Gabauen	Cab
Uarsama Gabol Aile Abgal	Uaesle
Ubed Iaslam Salim Arabo	Daini
Ussen Abdi Mahad Abgal	Iusuf
Ussen Abdi Nur Murosada	Septi
Ussen Ahmed Roble Murosada	Fol Olus

1° SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Abdalla Ussen AhmedArabo	Azani
Abdullahi Abdulcarim Ali Soleman	Beidian
Abucar Osman MuddeiBeghedi	Mirifle
Adan Ahmed Guled Issa Mah.	Abucar Issa
Ahmed Assan Abicar Uadan	Mahad Malile
Ahmed Gama Elmi Omar Mah.	Mohamed Om.
Ahmed Moh. Farah Murosada	Septi
Ali Aptidon Absughe Abgal	Uaesle
Ali Uarsama Gurrei Murosada	Fol Olus
Calif Barre Dirir Dolbahante	Moh. Garad
Dolal Osman Iusuf Ogaden	Abdulla
Fara Abien Ouchi Dolbahante	Moh. Garad
Ghelle Ighe MohamedDolbahante	Moh. Garad
Gama Dirie Mussa Dolbahante	Assan Ugas
Gama Samantar FarahIssa Mah.	Abucar Issa
Ibrahim Moh. Abicar Asceraf	Omar Vied
Issa Tohò Ossoble Abgal	Daud
Mallim Ossoble Gium. Abgal	Eli Omar
Mohamed Assan Ab. Ortoble	Ahmed
Moh. Erzi Samantar Dolbahante	Assan Gheri
Mohamed Omar Moh. Abgal	Uaesle
Mohamed Omar Orat Scidle	Ualamoghe
Mussa Issa Farah Osman Mah.	Iusuf Ali
Mussa MuminMoh. Ali Soleman	Ismail Ali
Osman Abdulla Uelie Murosada	Fol Olus
Osman Agi Nur Ali Gibrail	Ismail Abdi
Osman Ali Assan Suacron	Issa Aulihan
Osman Gama Iusuf Ali Gibrail	Ussen Ali
Said Mohamed Farah Uarsengheli	Dubes
Salim Mohamed Ali Arabo	Seidi
Salim Saleh Said Arabo	Bah Ducun
Uarsama Ali Saleh Abdi IbrahimGibrail	Gibrail
Ussen Assan Arrolo Averghedir	Saad
Ussen Ibrahim Aliò Leisan	Orsi
Ussen Moh. Assan Issa Maha.	Abucar Issa

SOTTOCOMMISSIONE DI LUGH FERRANDI

Ali Calif Moh. AhmedDir	Faghi Omar
Ali Moh. Assan Adde Issa Mah.	Mussa Issa
Dahir Ahmed Chere A. Dir	Faghi Omar
Uarsama Dir Guled E. Merehan	Fara Ugas
Ussen Moh. Barre O. Scekal	Loboghe

SOTTOCOMMISSIONE DI SCUSCIUBAN

Ahmed Ab. Abarau Ugar SolemanIbrahim Aden	Ibrahim Aden
Ahmed Ali Fahie Dir	Diroble
Ali Mohamed Uarsam. Issa Mah.	Mussa Issa
Ali Ussen Sam. Ab. Soleman	Samantar Issa
Aseir Fahie Abucar Ugar SolemanBah Iacub	Bah Iacub
Farah Issa Mohamed Ugar SolemanIbrahim Aden	Ibrahim Aden
Gama Abdur. Issa Ugar SolemanIssa Ugar	Issa Ugar
Ismail Issa Ugar SolemanUssen Aden	Ussen Aden
Ismail Iusuf Salah Ugar SolemanIbrahim Aden	Ibrahim Aden
Issa Iusuf Osma Mah.	Buher
Iusuf Moh. Fahir Ugar SolemanIbrahim Aden	Ibrahim Aden
Iusuf Moh. Samantar Madiban	Gabadon
Mah. Iusuf Uarsama Digheo Moh. Said	Said
Moh. Issa Mohamed Ugar SolemanIbrahim Aden	Ibrahim Aden

Moh. Iusuf Sam. SceicAbdurahim S. Iusuf Uarsama	S. Iusuf Uarsama
Mussa Ali Uarsama Rer Uaregh	Iusu Assan
Mussa Mohamed EgalIssa Mah.	Ionis Idris

SOTTOCOMMISSIONE DI CALCAIO

Abdi Farah Uabeneia	Ali
Abdulla Farah Uagarda	Gelid
Abdullahi Barre Omar Mah.	Ersi
Abcir Ueldo Omar Mah.	Mahad
Aden Ahmed Omar Mah.	Calaf
Aden Issa Omar Mah.	Calaf
Ahmed Mahamud Meheri	Mah. Salah
Ali Abdi Uagarda	Gedid
Ali Abdalla Tumul	Osman
Ali Barre Beidian	Mussa Issa
Ali Mohamed Issa Mah.	Mussa Issa
Ali Scire Issa Mah.	Mussa Issa
Ali Uarsama Omar Mah.	Calaf
Ared Erzi Beidian	Moh. Galeri
Assan Ali Omar Mah.	Calaf
Botan Mohamed Omar Mah.	Mahad
Daher Egal Omar Mah.	Calaf
Direr Farah Mussa Omar Mah.	Mahad
Dirie Augulle Omar Mah.	Calaf
Dirie Fut Beidian	Moh. Galeri
Ersi Dirie Omar Mah.	Ionis Omar
Farah Duncal Omar Mah.	Abdi Issa
Farah Irad Beidian	Uaes
Gama Aden Leicasse	Moh. Mumin
Gama Nur Beidian	Uaes
Gama Salad Beidian	Samantar
Gama Salad Omar Mah.	Mahad
Guhan Ahmed Leicasse	Moh. Mumin
Iufus Omar Ali Soleman	Aulian
Mahamud Dirsee Omar Mah.	Abdi Issa
Mahamud Mohamed Leicasse	Moh. Mumin
Mohamed Aden Omar Mah.	Ionis Omar
Mohamed Assan Uabeneia	Guled Uars.
Mohamed Egal Omar Mah.	Calaf
Mohamed Farah Dolbahante	Farah Garad
Mohamed Iusuf Omar Mah.	Calaf
Mohamed Nur Leicasse	Moh. Assan
Mussa Eral Omar Mah.	Calaf
Mussa Magan Osman Mah.	Bah Iacub
Mussa Nemale Ualamoghe	Uaes
Omar Assan Omar Mah.	Calaf
Omar Osc Beidian	Ali
Omar Ussein Omar Mah.	Mahad
Osc Issa Omar Mah.	Calaf
Saad Guled Beidian	Moh. Gabdon
Said Gama Madiban	Urmah
Scecdon Girir Beidian	Bah Uagarda
Uarsama Dirsee Uagarda	Gedid
Ussein Ali Aortoble	Ahmed
Ussen Abdulla Leicasse	Moh. Mumin
Ussen Ali Uagarda	Gedid

SOTTOCOMMISSIONE DI DUSA MAREB

Ahmed Issa SamantarMerehan	Uagarda
Assan Ahmed AbdullaScekal	Loboghe
Assan Mohamed Aden Migiurtino	Nuh Gibrail

SOTTOCOMMISSIONE DI ALULA

Ahmed Ali Dirie Suacron	Issa Aulian
Ahmed Mah. Ali Suacron	Gibril
Ahmed Moh. Iusuf Suacron	Aden Abd.
Ahmed Said Issa Ismail Ionis	Beidian
Ali Mah. Abdicarim Suacron	Aden Abd.
Ali Mohamed Iusuf Suacron	Gibril
Ali Mohamed Mussa Suacron	Gibril
Artan Mah. Muctar Uadalmoghe	Issa
Iusuf Ismail Suacron	Gibril
Iusuf Issa Ali Suacron	Issa Aulian
Iusuf Mah. Ismail Suacron	Issa
Mah. Moh. Ahmed Suacron	Issa Aulian
Moh. Ahmed Gabdan Suacron	Gibril
Moh. Ahmed Osman Suacron	Issa Aulian
Moh. Issa Abdicarim Suacron	Issa Aulian
Moh. Mah. Ah. OsmanDolbahante	Omar Uas
Moh. Mah. Said Suacron	Issa Aulian
Mussa Mohamed Suacron	Dabut
Nur Salah Mussa Suacron	Gibrail
Omar Ismail Gabdon Suacron	Gibrail
Omar Ismail Gabdon Suacron	Gibril
Said Ahmed Dirie Ismail Solem.	Bah Uarsen.
Said Ali Saad Suacron	Issa Aulian
Said Issa Mahamud Ali Soleman	Ismail Ali
Salah Gama Guled Suacron	Issa Aulian

SOTTOCOMMISSIONE DI AFMADU

Abdi Aden Godana Moh. Zuber	Ersi
Abdi Ali Ibrahim Moh. Zuber	Amaden
Abdi Ali Mohamed Moh. Zuber	Aden Cher

Abdi Ali Omar	Moh. Zuber	Amir
Abdi Issac Assan	Moh. Zuber	Amaden
Abdi Odoua Mahamud	Moh. Zuber	Guled Calaf
Abdidon Ahmed Aden	Moh. Zuber	Amir
Abdullai Fara Dubet	Moh. Zuber	Guled Calaf
Abdullai Ussein Assan	Moh. Zuber	Amir
Aden Dube Abdi	Moh. Zuber	Guled Calaf
Aden Liban Ahmed	Scekal	Aucutub
Aden Moh. Ali	Bartire	Guled
Ali Ailo Ismail	Moh. Zuber	Amir
Ali Dubet Mohamed	Moh. Zuber	Ugaz Guled
Ali Fara Mohamed	Moh. Zuber	Ugaz Guled
Ali Ghedi Ahmed	Moh. Zuber	Amir
Ali Mohamed Nur	Moh. Zuber	Amir
Ali Omar Abdullai	Moh. Zuber	Amaden
Ared Barik Ali	Moh. Zuber	Amir
Ares Nuno Issac	Moh. Zuber	Amaden
Asci Abdi Mahamud	Moh. Zuber	Ali Nascir
Assan Aden Galgalo	Moh. Zuber	Amaden
Assan Ibrah. Ahmed	Dolbahante	Mah. Garad
Assan Nur Assan	Bartire	Guled
Barre Eimoi Ali	Bartire	Guled
Barre Fara Gure	Bahgari	Hamar
Barre Mah. Ussein	Moh. Zuber	Ersi
Bascir Ieh Iusuf	Moh. Zuber	Ersi
Bascir Osman Ali	Moh. Zuber	Ersi
Bulle Ali Osman	Bartire	Uaes
Calif Abdi Calaf	Moh. Zuber	Guled Calaf
Calif Issac Gherisi	Moh. Zuber	Aden Cher
Camis Sciongolo Liban	Moh. Zuber	Ersi
Cunno Abdi Osman	Moh. Zuber	Aden Cher
Daib Agi Guled Nur	Moh. Zuber	Ersi
Digal Gure Omar	Moh. Zuber	Amir
Dubet Iusuf Nur	Moh. Zuber	Amir
Dubo Ilole Fara	Moh. Zuber	Guled Calaf
Dubo Mah. Ali	Moh. Zuber	Issac
Garane Ali Abdi	Moh. Zuber	Samantar C.
Gido Assan Ibrahim	Moh. Zuber	Aden Cher
Gulo Ali Imran	Moh. Zuber	Samantar C.
Gure Abdi Ahmed	Moh. Zuber	Ugaz Guled
Iabbaro Afra Maallim	Abgal	Abdulle Gal.
Iarò Issac Assan	Moh. Zuber	Amaden
Iusuf Arbi Assan	Aulian	Afuah
Mahad Osman Abdulle	Moh. Zuber	Issac
Mah. Dagane Daud	Moh. Zuber	Ugaz Guled
Mah. Ussein Culmie	Moh. Zuber	Ugaz Guled
Moghe Madero Mah.	Moh. Zuber	Ersi
Moh. Abdi Assan	Moh. Zuber	Issac
Mohamed Aden Abd.	Bahgari	Mahad Aden
Moh. Assan Ali	Moh. Zuber	Amaden
Moh. Ilole Said	Moh. Zuber	Ersi
Moulud Maallim B. A.	Moh. Zuber	Ugaz Nur
Nuno Agi Mah. Aden	Moh. Zuber	Aden Cher
Ollad Digale Ibrahim	Moh. Zuber	Samantar C.
Ollo Issac Assan	Moh. Zuber	Amaden
Omar Aden Abdulle	Moh. Zuber	Ugaz Guled
Omar Irei Mahamud	Moh. Zuber	Guled Calaf
Osman Maallim A. M.	Moh. Zuber	Aden Cher
Sala Abdi Osman	Moh. Zuber	Aden Cher
Sanei Libaio Abdi	Moh. Zuber	Samantar C.
Scide Cunno Boco	Moh. Zuber	Aden Cher

Ussein Moh. Mah.	Moh. Zuber	Guled Calaf
SOTTOCOMMISSIONE DI MERCA		
Abdalla Omar Mub.	Arabo	Giaberi
Abil Ussen Gumò	Sciaveli	Bed Beidian
Abkou Moh. Abdi	Tunni	Dafarat
Aden Abdi Abò	Tunni	Dafarat
Ahmed Ghedi Ali	Abgal	Arti
Ahmed Iusuf Osman	Suacron	Livan
Ahmed Moh. Ibrahim	Bimal	Ismi
Assan Moh. Mah.	Abgal	Iusuf
Bascir Giamale Guled	Darot	Osman Moh.
Dirie Elmi Uelie	Merehan	Urmidik
Eimoi Sciadad Scion.	Bimal	Soleman
Elmi Agi Cheire Bahar	Macanne	Isman Aden
Euleò Agi Uacsch M.	Eile	Ali Abdulle
Ibrahim Agi Ali Moh.	Eile	Ali Abdulle
Ibrahim Osman Murs.	Elai	Gomal
Moh. Agi Assan Dini	Dighil	Alfai
Moh. Ahmed Assan	Tunni	Dafarat
Moh. Osman Salah	Bimal	Ismi
Mustafa Maallim Aden	Elai	Dissò
Nur Mohamed Ali	Bimal	Ismi
Nur Mohamed Suber	Mobilien	Abidik
Osman Maìò Ali	Gheledi	Aitiri
Osman Ussen Gibril	Gheledi	Delmancio
Salah Ussen Abdalla	Arabo	Iafei
Sid Ali Ismail	Bimal	Dir
Subò Issak Aden	Elai	Harin

SOTTOCOMMISSIONE DI EL BUR

Abdi Balle	Averghedir	Aer
Abdi Barre	Averghedir	Aer
Abdi Gure	Averghedir	Duduble
Abdi Gure	Murosada	Fol Olus
Abdi Mohamed	Abgal	Uaesle
Abdi Osman	Averghedir	Aer
Abdi Siad	Abgal	Uaesle
Abdulla Ghedi	Abgal	Uaesle
Abdulla Nur	Averghedir	Saad
Abdulla Sciaie	Averghedir	Aer
Abdulle Gal.	Abgal	Uaesle
Abdulle Gal.	Abgal	Duduble
Addane Alane	Averghedir	Aer
Aden Giumale	Abgal	Uaesle
Aden Omar	Averghedir	Aer
Aedare Elmi	Abgal	Aolei
Ahmed Alasso	Murosada	Fol Olus
Ahmed Boholo	Abgal	Uaesle
Ahmed Fido	Murosada	Fol Olus
Ahmed Slad	Abgal	Uaesle
Ali Abdalla	Abgal	Uaesle
Ali Abukar	Murosada	Septi
Ali Afrah	Murosada	Fol Olus
Ali Aile	Averghedir	Duduble
Ali Auale	Abgal	Uaesle
Ali Culmie	Abgal	Uaesle
Ali Dirie	Murosada	Fol Olus
Ali Gisò	Averghedir	Aer
Ali Mahamud	Averghedir	Duduble
Ali Sahal	Averghedir	Aer
Ali Siad	Averghedir	Aer
Asci Afrah	Murosada	Septi

Asci Siad	Averghedir	Duduble
Asci Uarsama	Murosada	Fol Olus
Assan Mohamed	Abgal	Uaesle
Assan Scire	Abgal	Aolei
Caie Gure	Abgal	Uaesle
Caie Raghe	Averghedir	Aer
Culanè Mahamud	Averghedir	Aer
Daher Giumale	Averghedir	Aer
Dini Giumale	Abgal	Uaesle
Dirie Dahar	Averghedir	Aer
Dirie Mahamud	Abgal	Uaesle
Fara Caie	Averghedir	Aer
Fara Elmi	Averghedir	Aer
Fara Guled	Averghedir	Duduble
Fara Osman	Abgal	Uaesle
Ghelle Gaal	Averghedir	Aer
Ghelle Mohamed	Averghedir	Saad
Giamale Auale	Averghedir	Saad
Giumale Auale	Averghedir	Duduble
Id Segò	Abgal	Uaesle
Issa Fara	Averghedir	Aer
Mahamud Aiele	Averghedir	Duduble
Mahamud Assan	Averghedir	Saad
Mahamud Omar	Averghedir	Aer
Mohamed Abdulla	Abgal	Uaesle
Mohamed Abucar	Averghedir	Aer
Mohamed Aele	Abgal	Uaesle
Mohamed Anscire	Murosada	Fol Olus
Mohamed Assir	Murosada	Septi
Mohamed Ersi	Murosada	Fol Olus
Mohamed Fara	Abgal	Aolei
Mohamed Giumale	Averghedir	Aer
Mohamed Gutale	Averghedir	Aer
Mohamed Issa	Averghedir	Aer
Mohamed Iusuf	Averghedir	Duduble
Mohamed Iusuf	Beidian	Moh. Gobb
Mohamed Mallim	Murosada	Septi
Mohamed Omar	Averghedir	Soleman
Mussa Suprie	Averghedir	Aer
Nur Abdalla	Murosada	Fol Olus
Nur Alasso	Abgal	Uaesle
Nur Fara	Averghedir	Duduble
Nur Gaal	Averghedir	Aer
Olad Uarsama	Averghedir	Soleman
Roble Uarsama	Averghedir	Duduble
Salah Mahamud	Averghedir	Aer
Salad Ersi	Averghedir	Aer
Salad Giumale	Abgal	Uaesle
Salad Mahamud	Abgal	Uaesle
Scire Dalel	Averghedir	Saad
Siad Ali Ahmed	Abgal	Uaesle
Siad Ali Giumale	Averghedir	Saad
Siad Eire	Averghedir	Duduble
Uarsama Egalle	Averghedir	Duduble
Uarsama Eire	Averghedir	Duduble
Uarsama Iusuf	Averghedir	Aer
Uelie Guled	Averghedir	Duduble
Uelie Siad	Averghedir	Aer
Ussen Ali	Murosada	Fol Olus
Ussen Mahamud	Murosada	Fol Olus
Ussen Mohamed	Averghedir	Aer

PROFILI DI GRANDI MUSICISTI

Nicolò Paganini

Nella vasta schiera di miracolosi intelletti che al sorgere del secolo scorso grandeggiarono in una gara di valore e di prodigi nelle scienze, e nelle arti, trovò degnissimo posto Nicolò Paganini, il « mago del violino », l'incantatore dei pubblici europei ed erede degnissimo del magistero in cui rifiutarono un Marini, un Vitali, un Legrenzi, il sommo Corelli, il meraviglioso Tartini, Geminiani e Nardini.

Questo prodigioso violinista nacque a Genova il 18 febbraio 1774, e già a sei anni si fece ammirare per il suo talento esecutivo. A diciannove esordì in pubblico a fianco del celebre castrato Luigi Marchesi e della Albertinotti, altra celebrata cantante, ma subito dopo riprese a studiare sotto la guida dell'illustre violinista e compositore Alessandro Rolla, e poi col Ghiretti, che fu maestro dell'operista Paër.

Nello stesso anno intraprese il suo primo giro di concerti in Lombardia, accompagnato dal padre; ma l'eccessiva severità di questi era mal sopportata dal giovane Nicolò che preferì avventurarsi da solo nel procelloso mare dell'arte.

Iniziò così la sua vita randagia e sregolata in compagnia di amici dissi-

patori; una vita piena di stranezze che diede luogo a tutte le leggende e a tutte le invenzioni che fantasia umana abbia mai potuto concepire.

Ovunque si presentasse era considerato una « creatura del diavolo, satanica nella vita e sulla scena », era un « cinico istrione » e persino un « assassino » che aveva appresa la sua « diabolica arte » scontando i suoi delitti in oscure carceri, conversando con gli « spiriti del male ». Si arrivò persino a pensare che le corde del suo « stregato » violino fossero fatte con le budella di una donna da lui uccisa per gelosia.

Ma si faceva a gara nell'udirlo. I teatri e le sale da concerto erano sempre paurosamente affollati, e non vi fu una sua sola esibizione che non abbia dato luogo ad entusiasmi tanto deliranti da farne diffondere l'eco in tutta l'Europa con fulminea rapidità.

« Nessuno può ridere con parole l'incanto che si diffonde dal suo nobile suonare » scrisse Felice Blangini, direttore della musica di Corte, dopo di aver sentito Paganini a Torino, « nessuno ardì mai sognare ciò che qui in verità si sente. Lo si vede, lo si ascolta, si piange, si ride, e si pensa a qualcosa di sovrumano. In comune con gli altri violinisti questo

uomo non ha che il violino e l'arco; tutto è nuovo, inaudito in lui; egli sa trarre dal suo strumento effetti di cui finora non si aveva neppure l'idea ».

I giudizi e le malignità pronunciate su Nicolò Paganini furono certamente indegni e deprecabilissimi, ma è in virtù delle sue eccezionali qualità artistiche — in cui c'era veramente qualche cosa di sovrumano — che detti giudizi e dette malignità ebbero modo di prendere piede e dilagare. E un tantino deve anche avervi contribuito la persona fisica, specie dopo che le prime malattie iniziarono la loro opera distruttrice.

Paganini era alto di statura e di una magrezza estrema. Vestiva sempre di nero, nera la sua larga cravatta, neri i suoi lunghi e scomposti capelli in contrasto col pallore del viso. Aveva il naso aquilino, due grandi orecchie sporgenti e staccate, labbra sottili e maliziose e mani straordinariamente lunghe e ossute. Per la continua abitudine del violino, la sua spalla sinistra era notevolmente più alta della destra.

Bisogna dunque convenire che Paganini era tutt'altro che un bell'uomo. Purtroppo, pochi uomini hanno avuto come lui tanto ascendente sulle donne. Il fascino che sprigionava la

sua arte dev'essere stato davvero irresistibile se donne d'ogni ceto e d'ogni condizione sociale non esitarono a distaccarsi della loro reputazione. Dalle più umili alle più potenti; da una ragazza di bassa condizione e di facili costumi ad Elisa Bonaparte ed alla sorella Paolina, la bellissima e statuarina Paolina di cui il Canova immortalò nel marmo le forme perfette.

Nella sua vita avventurosa, Paganini ebbe anche delle disavventure, prima fra tutte l'ignobile ricatto di un marito tradito, per cui egli dovette non solo sborsare una ingente somma di denaro, ma addirittura scontare 10 giorni di carcere. Quei 10 giorni di carcere che nella fantasia popolare salirono a dieci anni, così come quel banale incidente amoroso assunse nientemeno che le proporzioni di un delitto passionale.

Vero è che si è tardato un po' troppo a fare giustizia di tanto infamante calunnie, ma fin dal 1851 il Fétis aveva provate le assurdità di certe asserzioni citando le date dei concerti svolti dal grande violinista.

Non v'è dubbio, però, che Paganini amasse avvolgersi nel mistero, scomparendo ad un tratto per mo-

(continua in 5ª pagina)

ALL'ISTITUTO CULTURALE SOCIALE

La conversazione del dottor Puccioni sui problemi della scuola in Somalia

Come già precedentemente annunciato, ha avuto luogo l'altro ieri sera, al Circolo Culturale, la seconda parte dell'attesa esposizione panoramica sui problemi della Scuola in Somalia, già iniziata dal dott. Dino Puccioni in una riunione dello scorso mese di maggio.

Erano Presenti S. E. Mons. Venanzio Filippini, S. E. Moreno, il rappresentante del Generale Ferrara, il dott. Lepori capo dell'Ufficio Sanità e Istruzione Pubblica, il prof. Villorresi preside delle Scuole Medie di Mogadiscio e il prof. Joppi direttore didattico delle Scuole Elementari della Somalia, oltre molte altre personalità esponenti della vita politica e commerciale nonché un numeroso gruppo di maestri e maestre italiani, arabi e somali e gli allievi della Scuola di preparazione politico-amministrativa.

Le parole del dott. Puccioni, che sono state seguite attentamente dall'uditorio, hanno illustrato in modo chiaro e minuzioso i diversi provvedimenti e programmi enunciati o messi in atto dall'Amministrazione in questo importante settore della vita del Paese.

Particolarmente interessante è stata l'informazione relativa al numero degli alunni iscritti alle scuole, che è di 200 e dimostra il sensibile aumento degli alunni nei confronti dell'anno scorso e mette in evidenza la buona volontà della popolazione di seguire gli sforzi dell'Amministrazione e quella relativa alla istituzione di corsi speciali per militari autoctoni in seno al Comando Corpo di Sicurezza, che è stata accolta con applausi.

Ha destato viva soddisfazione il constatare il numero crescente nelle scuole medie che aggiunti a quelli che frequentano la scuola di preparazione politico-amministrativa si aggirano sui centocinquanta.

Al termine della sua esposizione, secondo l'uso dell'Istituto, si è iniziato un libero contraddittorio.

La maggior parte di queste domande relative alla differenza che esiste tra la scuola di tipo italiano e quella di tipo somalo, nonché alla necessità di dare se non la preminenza almeno l'uguaglianza nell'insegnamento alla lingua araba a quella italiana, se hanno occupato la maggior parte del tempo stabilito per la conversazione, hanno dimostrato il palpitante interesse

che ha suscitato la discussione dell'argomento.

Di particolare rilievo è stata la domanda posta da un allievo della scuola di preparazione politico-amministrativa circa i motivi che hanno costretto l'Amministrazione a non dare all'insegnamento della lingua somala quella importanza che effettivamente riveste come lingua nazionale. Su questo problema della lingua somala ha anche insistito un altro interlocutore, il quale ha messo in chiaro che se il Consiglio Territoriale ha scelto la lingua italiana e la lingua araba come lingue da usarsi ufficialmente in Somalia, ciò non significava che il popolo somalo avesse rinunciato alla propria lingua a favore di queste due, ma semplicemente perché ha creduto opportuno adottarle in attesa che la lingua somala avesse avuto quello sviluppo che sarà necessario per permetterle di prendere, nei rapporti ufficiali, il posto delle altre.

A tutte le domande il dott. Puccioni ha risposto in modo esauriente e dettagliato. La discussione si è protratta sino alle ore 20,30.

A seguito delle domande relative allo studio del somalo e su proposta del dott. Puccioni, si è concordato, tra il Presidente dell'Istituto, S. E. Moreno ed il prof. Maino, di iniziare una serie di libere discussioni sulla lingua somala e sui caratteri da usarsi per la sua trascrizione.

Per martedì 7 agosto, alle ore 18,30 è stata fissata la prima di queste discussioni, alla quale parteciperanno S. E. Moreno ed il prof. Maino, assieme a tutti quei somali che lo desiderino. Dato l'interesse vivissimo dell'argomento, è da augurare che partecipino in particolar modo quei somali che hanno dedicato a questo problema più attenti studi.

IN VENDITA
lamiera fusto

Rivolgersi presso
MUTUA - Via Balad, 29

«CINEMA HAMAR»

Oggi

GIANNI e PINOTTO
Gli eroi dell'isola

NUOVO GIORNALE UNIVERSAL

Domani

Maria Montez, John Hall, Sabu

COBRA

(in **TECHNICOLOR**)

NUOVO GIORNALE UNIVERSAL

Nicolò Paganini

(continuazione della 4ª pagina)

strarsi all'improvviso sulla scena della vita e sfiorare di nuova luce artistica. e ciò spingeva ancor più i suoi contemporanei a considerarlo l'essere più fantastico che si potesse immaginare.

Si parlò molto anche della sua grande avarizia; ma può mai essere avaro uno sfrenato giocatore qual era Paganini? Il gioco gli assorbiva talvolta l'intero introito di un suo concerto; e i suoi introiti serali raggiungevano spesso la strabigliante cifra di 4.000 lire, mai raggiunta a quell'epoca da nessun'altro artista al mondo.

Tuttavia, a Livorno, dovette anche sacrificare il suo violino. Perduto al gioco tutto ciò che possedeva, vendette per qualche migliaio di lire il suo compagno di gloria, e poche sere dopo, per poter svolgere un suo concerto già annunciato, si rivolse ad un negoziante francese per avere un violino a prestito.

Il favore gli fu concesso. E quando Paganini ritornò dal negoziante per restituirgli lo strumento, si sentì da questi rispondere: « Mi guarderei bene dal profanare corde toccate dalle vostre dita; il mio violino da questo punto appartiene a voi ».

Lo strumento era un Guarneri del Gesù, di inestimabile valore.

Per aver superato « a prima vista » le enormi difficoltà di un pezzo che gli era stato presentato, Paganini ebbe anche in dono uno Stradivari, ma si dice che egli non si sia mai voluto staccare da quel Guarneri, che oggi si conserva gelosamente nella « Sala Rosa » del Palazzo Municipale di Genova.

Se Paganini fosse stato realmente un « uomo avarissimo » non avrebbe certo fatto dono dell'intero ricavato di un suo concerto a due giovani fidanzati le cui condizioni economiche non permettevano loro di sposarsi, e non avrebbe avuto uno slancio di generosità tale da regalare al musicista francese Berlioz l'enorme somma di ventimila lire per rendergli possibile l'ascesa.

La tranquillità, gli agi e gli onori che con la nomina a direttore della musica di Corte e del Teatro d'opera gli vennero offerti da Elisa Baciocchi, sorella di Napoleone e principessa di Lucca e Piombino, non dovettero molto allettare Paganini, il quale sparì all'improvviso, irresistibilmente attratto dalla sua vita errabonda ed irrequieta.

A Corte aveva stupito suonando sul violino mancante delle due corde di mezzo, e alla principessa che scherzosamente gli chiese se una sola corda non fosse bastata alla sua maestria, rispose improvvisando la famosa suonata militare che chiamò « Napoleone », eseguita sulla sola quarta corda. I presenti gridarono al miracolo.

Un figlio avuto dalla ballerina Antonia Bianchi lo distrasse per qualche tempo dalla sua attività artistica. Si recò quindi a Vienna, a Berlino, in Boemia, in Sassonia, in Baviera, in Prussia e nelle Province Renane, ovunque suscitando indescrivibili entusiasmi.

Nella capitale austriaca venne definito « l'Ereale dei violinisti ». Ogni giorno venivano pubblicate composizioni poetiche in suo onore e si coniarono medaglie con la sua effigie.

Anche la moda si impossessò del suo nome, tanto che i cappelli, i vestiti e le calzature erano chiamati

alla Paganini. Il suo ritratto appariva in miniature pregevoli sulle tabacchiere di lusso e sugli astucci per sigari, mentre il suo busto serviva di pomo al bastone delle persone eleganti.

Paganini diede concerti in quasi tutte le città italiane. A Milano, assistendo ad un ballo del coreografo Viganò, musicato dal Süßmayer, fu colpito da un motivo che volle prendere a tema di sue variazioni. Nacquero così « Le streghe », pezzo di straordinaria difficoltà che Paganini eseguiva con una abilità davvero diabolica.

Enrico Heine, il sommo poeta e prosatore tedesco, definì l'arte di Paganini una « melodiosa tortura ». Durante una esecuzione delle « Streghe » gli parve di udire « urli forsennati partire dall'abisso » e « ruggiti, fischi, scricchiolii, come se il mondo andasse in frantumi », e gli parve di vedere « teste mostruose, orribili ». In quel suono, egli disse, v'erano « vibrazioni d'angoscia, gemiti e singhiozzi come mai si ebbero a sentire sulla terra e come mai se ne udirà fuorché nella valle di Giosafat, allorché usciranno i morti allo squillar delle trombe gigantesche del giudizio ».

Ma in altre esecuzioni, lo stesso Heine dice che « un santo ed indicibile fervore animava questi accordi, ora appena sensibili come un dolce mormorio d'acqua, ora sfrenati come se partissero da migliaia d'arpe, cui altrettanti bardi avessero preso per unire le loro voci in un canto di vittoria. Era una musica tale che non se ne sente mai; una musica quale può desiderare il cuore quando posa sul seno della donna amata ».

Nel 1836 il grande violinista accusò i primi sintomi della crudele malattia — una tisi laringea — che doveva condurlo alla tomba, ma altri gravi disturbi, soprattutto di carattere intestinale, ne insidiavano già da anni l'esistenza, distruggendolo a poco a poco.

Inenarrabili furono le sue sofferenze. Le diagnosi dei più quotati clinici dell'epoca erano sempre tanto discordi che le cure erano a volte costituite da forzate abbondanti nutrizioni, e a volte da prolungati digiuni e da tremende pozioni purgative.

Per un pò di salute e un pò di pace il grande Genovese avrebbe certamente data tutta la celebrità splendente che circondava come un'aureola il suo nome.

« Sono dodici giorni che non dormo — scrive ad un amico di Parigi — la tosse catarrale nervosa, la febbre, i reumatismi, mi tormentano almeno venti ore quotidianamente. Nessuno potrà mai sapere quanto soffro; mi sento cadere in pezzi ».

La catastrofe avvenne il 27 maggio 1840. Solo qualche giorno prima aveva scritto ad un amico che « sperava di tirare innanzi ancora qualche tempo ».

Pur essendosi da tempo fatta giustizia dei molti aneddoti fantastici tessuti sul suo conto, la Chiesa non permise per cinque anni che le sue spoglie trovassero riposo in luogo sacro. Fu soprattutto per le insistenze del figlio Achillino che il più grande violinista di tutti i tempi poté avere sepoltura dapprima nella Chiesa della Steccata a Parma ed in seguito nel Cimitero.

Alberto Gajoni-Berti

MANCUSI (Merca)

Autoricambi Ferramenta Accessori vari

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

A Roma la sessione annuale del Consiglio del Patto Atlantico

A metà settembre il Consiglio terrà una riunione preparatoria a Ottawa; a fine ottobre avrà luogo a Roma la sessione unica dei ministri del patto.

LONDRA, 3.

Un comunicato del Consiglio dei Sostituti del Patto Atlantico annuncia che nell'autunno prossimo avranno luogo due riunioni del Consiglio dei Ministri del Patto.

La prima riunione avrà luogo a Ottawa il 15 settembre e la seconda a Roma alla fine di ottobre.

Il portavoce del NATO ha dichiarato oggi, nel corso di una conferenza stampa, che l'ordine del giorno delle due riunioni non è stato ancora definitivamente stabilito.

Secondo gli ambienti bene informati di Washington non si tratta di due sessioni dello stesso Consiglio annuale; si precisa invece che la riunione che si terrà a Roma costituirà la sessione unica del Consiglio Atlantico mentre quella di Ottawa sarà soltanto costituita da una breve serie di sedute preliminari.

Si ritiene che ad Ottawa i Ministri si riuniranno per quattro o cinque giorni; mentre a Roma la sessione durerà due settimane o forse più. A Ottawa si tratteranno soprattutto questioni economiche, quali l'accelerazione della produzione e qualificazione degli oneri relativi ai costi della produzione stessa.

Nella capitale canadese saranno inoltre discussi in linea generale i problemi politico-militari quali l'ammissione della Turchia e della Grecia, il contributo della Germania alla difesa dell'Europa, ma non ci si attende che per essi si giunga a decisioni definitive che, secondo le previsioni saranno invece prese circa un mese più tardi a Roma.

Trenta o quaranta giorni di intervallo consentiranno una più rapida, ed allo stesso tempo più completa serie di decisioni durante la sessione del Consiglio Atlantico. Questa è una delle ragioni per cui si è deciso quest'anno di tenere una sessione preliminare: durante i primi due anni dalla entrata in vigore del trattato si era notato infatti che una riunione all'anno non era sufficiente per esaminare e decidere su problemi più urgenti della aggressione in Corea e del mancato miglioramento della situazione internazionale. La scelta delle due capitali è stata fatta per un complesso di ragioni di carattere geografico e cronologico, alle quali si affiancano anche ragioni di altro ordine. Come è noto quasi tutti i ministri degli Esteri del Patto Atlantico si riuniranno a San Francisco il 4 settembre per la firma del trattato col Giappone e la capitale canadese è la più vicina alla città californiana e in ogni caso il trattato atlantico prevede che il Consiglio del patto si riunisca nelle varie capitali degli Stati partecipanti. Inoltre per la metà di settembre tutti o quasi tutti i dodici ministri delle finanze o del bilancio si troveranno a Washington per la riunione della Banca Internazionale o per il fondo internazionale.

Quanto a Roma, la scelta è avvenuta, per quello che riguarda il fattore cronologico-geografico perché dieci dei dodici ministri degli Esteri dovranno trovarsi in Europa per l'inizio della sesta assemblea generale dell'ONU che avrà luogo a metà novembre a Parigi. Inoltre, nella decisione di tenere il consiglio annuale a Roma, si innesta certamente un altro fattore, cioè un esplicito riconoscimento della posizione moralmente di assoluta parità dell'Italia nella comunità delle nazioni libere anche se la sua ammissione all'ONU è bloccata, insieme a quella del Portogallo. (L'altro dei dodici paesi per cui vi è il veto di Mosca). Non è poi da escludersi il fatto che questo riconoscimento, proprio durante la sessione di Roma, diventi di carattere pratico oltre che morale: vogliamo accennare alle possibilità che proprio nella capitale italiana venga deciso di annunciare, a conclusione delle consultazioni attualmente in corso, la decisione di rivedere il trattato di pace con l'Italia. I problemi che dovrebbero essere risolti durante la sessione nella capitale italiana, oltre a quello della ammissione di nuovi membri e del contributo della Germania alla difesa comune, sono i

seguenti: quello della formazione di un patto del Mediterraneo Orientale, problema che evidentemente è connesso con quello della ammissione della Grecia e della Turchia nel Patto Atlantico, ammissione che trova ancora opposizione da parte dei tre paesi scandinavi, mentre a quanto pare la Gran Bretagna ha aderito; lo stesso problema inoltre richiederà l'approvazione sul modo come tale patto sussidiario dovrebbe articolarsi con quello atlantico; altro problema certamente in discussione, anche se non in termini ufficiali e definitivi, è quello degli accordi fra Washington e Madrid; un altro ancora è quello delle attribuzioni del nuovo comandante supremo delle flotte alleate nel settore atlantico, posto divenuto vacante dai momenti in cui l'ammiraglio Flechter ha assunto la carica di Capo di Stato Maggiore Generale della marina americana in seguito alla morte dell'ammiraglio Sherman.

Come si vede si tratta di una serie di problemi concatenati anche nel senso che molti di essi si presentano con angoli diversi ai diversi alleati e perciò stesso la loro accettazione offre la possibilità di soluzioni di compromesso.

Il Presidente del Senato si è ritirato nella penisola sorrentina

Probabile conclusione per martedì del dibattito al Parlamento sulle dichiarazioni del Governo.

ROMA, 3.

Due sono i fatti che vengono sottolineati da tutti gli ambienti politici italiani e dai quali sorgono le considerazioni più disparate: l'andamento dei lavori parlamentari e il lungo silenzio da cui si è circondato il Presidente del Senato on. De Nicola. Sul primo fatto l'aumentare giornaliero degli iscritti a parlare sulle dichiarazioni del governo sia alla Camera che al Senato, lascia prevedere che non prima di martedì prossimo si potrà giungere alle votazioni. Ieri intanto si sono avuti alcuni interventi degni di rilievo come quello del senatore Nitti il quale ha concluso il suo lungo discor-

Buone prospettive per le nostre esportazioni in India
ROMA 4.

Le nostre esportazioni sul mercato indiano segnano nei primi sei mesi del corrente anno una incoraggiante ripresa. La principale voce delle esportazioni italiane è rappresentata dalle fibre artificiali che coprono il 50 per cento della corrente di traffico.

In seguito ai recenti provvedimenti di liberalizzazione disposti dal governo indiano, che riguardano alcuni prodotti tipici delle nostre esportazioni, la ripresa dei traffici italiani con la India si farà più intensa. La presente congiuntura, d'altra parte, offre buone prospettive per l'industria metalmeccanica, elettrica e di macchine utensili.

Colloquio a New York sui militari italiani in Russia non ancora rimpatriati

ROMA, 3.

Si apprende da New York che l'ambasciatore italiano Guidotti si è incontrato col presidente della Commissione per i prigionieri di guerra col quale ha discusso i problemi riguardanti i militari italiani in Russia non ancora rimpatriati.

100 delegati italiani al Congresso di Esperanto

TORINO, 3.

Sono partiti da Torino i cento delegati italiani al trentaseiesimo congresso universale di Esperanto che si svolgerà a Monaco di Baviera dal 4 all'11 agosto.

Notizie dall'interno

Inaugurato a Gardò

il nuovo anno scolastico

GARDO, 1 (nostra corrispondenza).

Oggi, alla presenza del Commissario Regionale della Mi-giurtinia, dottor Lucchetti, e Residente di Gardò, dottor Bedini, ha avuto luogo una cerimonia per l'inaugurazione dell'anno scolastico 1951-52.

Hanno partecipato alla cerimonia i capi, i notabili i rappresentanti dei partiti e gli esponenti delle categorie locali.

Il Qadi ed il capo paese hanno pronunciato discorsi di ringraziamento per le provvidenze adottate dall'Amministrazione. L'insegnante italiano, sig. Lucano, ha esposto il programma scolastico esaltando la funzione della scuola.

Infine il dottor Lucchetti ha pronunciato brevi parole esortando i genitori ad inviare i figli alle scuole, affermando che l'assidua frequenza è indispensabile, specialmente nei primi anni, per costituire le basi fondamentali dell'istruzione.

Sono stati poi distribuiti premi ai migliori allievi dello scorso anno ed ai migliori classificati nelle gare ginniche eseguito all'aperto.

Abbiamo appreso che gli allievi iscritti ai corsi diurni sono 180 e quelli iscritti ai corsi per adulti sono 120.

LA LUCOLA

Questa sera e domani sera
- Serate Danzanti -

Oggi

LEA PADOVANI la nostra bellissima attrice che tanti successi sta raccogliendo nel mondo, in un film umano, commovente, eccezionale.

Atto di accusa

con MARCELLO MASTROIANNI - KARL LUDWIG DIEHL - ANDREA CHECCHI.

Un dramma della gelosia. Passione che tutto travolge che tutto calpesta

Prima Visione Assoluta

Nuovissima Settimana Incom N. 515

SUPERCINEMA

Domani

La METRO GOLDWYN MAYER ha il piacere di presentare:

GRETA GARBO

la vostra diva preferita, più seducente, più affascinante che mai in:

NON TRADIRMI CON ME

con MELWYN DOUGLAS - COSTANCE BENNET.

La GARBO che danza, la GARBO che ama, la GARBO che sconvolge!!

Prima Visione Assoluta